



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE SAN TOMMASO D'AQUINO

Via N. Buonservizi, 21 - 84135 Salerno

CM SAIC89100P CF 95109590653 Codice Univoco UFXKEX

TEL. 089 271412

email saic89100p@istruzione.it posta certificata saic89100p@pec.istruzione.it

sito web www.icsantommaso.edu.it



Prot.N. 448IV.1

Salerno 31/1/18

**VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI
SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO**

Delibera del Collegio dei Docenti del 17/1/18

Delibera del Consiglio d'Istituto del 30/1/18

PREMESSA

La valutazione degli apprendimenti è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente e ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni, concorre al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo. Appartiene alla scuola e ai docenti, nell'esercizio dell'autonomia scolastica, la scelta delle modalità per la valutazione in itinere e per la predisposizione del documento di valutazione con l'obbligo di rispettare gli elementi fondamentali derivanti dalle norme generali del sistema di istruzione nazionale:

- la valutazione degli apprendimenti relativi alle discipline previste dai piani di studio;
- la valutazione del comportamento dell'alunno mediante giudizio sintetico;
- l'espressione delle valutazioni, periodiche e finali, con voti in decimi per ciascuna disciplina;
- valutazione del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito.

Il collegio dei docenti definisce modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto della libertà di insegnamento: detti criteri e modalità fanno parte integrante del PTOF.

La valutazione assume diverse funzioni in rapporto alla sua collocazione nel processo educativo:

- la valutazione iniziale, diagnostica, permette di calibrare le linee progettuali in relazione ai bisogni formativi emersi;
- la valutazione formativa, che avviene in itinere, ha funzione regolativa, in quanto consente di adattare gli interventi alle singole situazioni didattiche e di attivare eventuali strategie di rinforzo;
- la valutazione sommativa finale definisce i livelli di apprendimento raggiunti dagli alunni nelle varie discipline.

La verifica e la valutazione sono dunque atti imprescindibili della prassi didattica, presenti in tutti i momenti del percorso curricolare e che, nell'aspetto formativo, oltre che in quello conoscitivo o consuntivo, trovano la loro maggiore valenza.

Rispetto all'allievo si accertano l'acquisizione di competenze, di abilità e l'evoluzione del processo di apprendimento; per quanto attiene l'insegnante si valuta l'efficacia delle strategie, dei mezzi e degli strumenti utilizzati, per una successiva ridefinizione del percorso.

La valutazione rende perciò flessibile il progetto educativo e didattico e permette ai docenti di:

- soddisfare le esigenze che gli alunni vengono progressivamente manifestando;
- adeguare tempestivamente la proposta didattica;
- stabilire il livello delle competenze raggiunte;
- determinare la validità delle scelte didattiche adottate.

Criteri essenziali per una valutazione di qualità sono:

- la finalità formativa
- la validità, l'attendibilità, l'equità e la trasparenza
- la coerenza con gli obiettivi di apprendimento previsti nel curriculum disciplinare
- la considerazione sia degli esiti, sia dei processi
- il rigore metodologico nelle procedure
- la valenza informativa nella comunicazione

L'istituzione scolastica assicura alle famiglie una informazione tempestiva circa il processo di apprendimento e la valutazione degli alunni effettuata nei diversi momenti del percorso scolastico, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di riservatezza.

Non saranno utilizzati nella valutazione i voti inferiori al 4 e non sarà applicata per la valutazione sintetica quadrimestrale di ciascuna disciplina la media aritmetica tra i voti delle verifiche, ma sarà effettuata una valutazione complessiva e formativa che tenga conto non solo della misurazione degli apprendimenti, ma anche dei progressi, dell'impegno, delle potenzialità degli alunni.

Inoltre saranno utilizzati i voti decimali interi sul documento quadrimestrale di valutazione, mentre durante l'anno scolastico le prove e le prestazioni richieste agli alunni potranno essere valutate anche con l'utilizzo dei mezzi voti, e di altre quantificazioni. In particolare nella scuola primaria gli elaborati e

i lavori svolti sul quaderno saranno valutati anche con giudizi/commenti discorsivi.

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (decreto ministeriale n. 254/2012) e alle attività svolte nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione". Per queste ultime, la valutazione trova espressione nel complessivo voto delle discipline dell'area storico-geografica, ai sensi dell'articolo 1 della legge n. 169/2008.

Alla valutazione delle prove di verifica degli apprendimenti si giungerà attraverso un processo di misurazione delle prove somministrate che potranno essere di diversa tipologia: prove scritte, orali, strutturate, semi-strutturate, non strutturate, in ingresso, in itinere e finali.

Nella formulazione dei criteri per l'attribuzione dei voti numerici, il Collegio dei docenti ha deliberato che non si contemplano voti inferiori al 4 perché, nell'ottica di una valutazione formativa e in considerazione dell'età evolutiva degli alunni, si intende promuovere il più possibile l'autostima e la fiducia in sé nei ragazzi.

classi I II III

DISCIPLINA : Italiano

NUCLEI TEMATICI	INDICATORI Competenze specifiche	DESCRITTORI	VOTO
<i>Ascolto e comprensione orale</i>	<ul style="list-style-type: none">Ascoltare in modo attento intervenendo nelle discussioni secondo modalità stabiliteAscoltare testi letti/prodotti da altri riconoscendone lo scopo, l'argomento, le informazioni principaliAscoltare testi letti/prodotti da altri riconoscendone lo scopo, l'argomento, le informazioni principaliRiconoscere, attraverso l'ascolto, gli elementi ritmici e sonori di un testo poetico	L'alunno:	10
		Comprende in maniera approfondita, funzionale e completo messaggi di ogni tipo. Padroneggia in modo completo ed esaustivo tutte le abilità e mostra organicità e originalità nella elaborazione del pensiero logico e creativo	
		Comprende in modo funzionale e completo messaggi in situazioni complesse decodifica in modo molto corretto; comprende in modo critico l'intenzionalità comunicativa dell'autore organizzando il discorso in modo ben articolato	9
		Comprende in modo funzionale all'intento decodificando in modo completo i messaggi; Individua in modo acuto e corretto le informazioni; Mostra una apprezzabile comprensione analitica.	8
		Comprende in modo funzionale al riconoscimento di fonte, scopo, punto di vista dell'emittente decodifica correttamente varie tipologie e finalità testuali; individua discretamente le informazioni globali del testo;	7

		Comprende istruzioni e messaggi semplici; decodifica i testi in modo essenziale; individua in modo abbastanza pertinente le informazioni e gli elementi costitutivi di un testo; comprende parzialmente e se guidato inferenze e intenzionalità dell'autore.	6
		Comprende messaggi in modo parziale Comprende con difficoltà le intenzioni comunicative dell'autore	5
		Comprende in maniera limitata e occasionale; riorganizza in modo frammentario i messaggi; comprende meccanicamente, se guidato, qualche inferenza.	4
NUCLEI TEMATICI	INDICATORI Competenze specifiche	DESCRITTORI	VOTO
<i>Lettura</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere adeguatamente allo scopo e al testo • Usare opportune strategie durante la lettura per analizzare e comprendere il contenuto di varie tipologie testuali • Leggere ad alta voce in modo espressivo, rispettando pause ed intonazione, permettendo a chi ascolta di capire lo sviluppo del testo • Leggere in modalità silenziosa applicando tecniche di supporto alla comprensione. • Leggere testi di vario genere cogliendone il senso, le caratteristiche formali e l'intenzione comunicativa riuscendo ad esprimere un motivato parere personale 	Padroneggia in modo completo ed esaustivo tutte le abilità e mostra organicità e originalità nella elaborazione del pensiero logico e creativo.	10
		Legge in modo molto corretto e molto espressivo; analizza e comprende le informazioni in modo ampio e dettagliato; comprende in modo critico l'intenzionalità comunicativa dell'autore;	9
		Legge in modo spedito alquanto espressivo; individua in modo acuto e corretto le informazioni del testo; comprende e riorganizza i contenuti testuali in modo esaustivo	8
		Legge in modo corretto, ma poco espressivo; individua la gran parte delle informazioni globali del testo; mostra una parziale comprensione analitica.	7
		Legge in modo spedito, ma inespressivo; individua in modo abbastanza pertinente le informazioni e gli elementi costitutivi di un testo; comprende parzialmente e se guidato inferenze e intenzionalità dell'autore.	6
		legge con lievi difficoltà; riorganizza il testo in modo parziale individuandone gli elementi costitutivi solo se guidato;	5

		comprende con difficoltà le intenzioni comunicative dell'autore	
		legge con difficoltà; individua stentatamente alcuni elementi del testo, se guidato; comprende meccanicamente, se guidato, qualche inferenza	4
NUCLEI TEMATICI	INDICATORI Competenze specifiche	DESCRITTORI	VOTO
<i>Scrittura</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare le parti costitutive di un testo anche attraverso la sua scomposizione e ricomposizione • Scrivere testi di vario tipo adeguati ad argomento, scopo, destinatario, registro, utilizzando le tecniche apprese • Produrre testi secondo le tipologie studiate • Elaborare la parafrasi di un testo poetico ed il relativo commento • Scrivere sintesi di testi letti o ascoltati e saperle utilizzare per scopi finalizzati • Scrivere testi coerenti e organizzati in parti equilibrate 	Scrive in modo corretto e articolato anche in contesti complessi. Utilizza un lessico vario, articolato, specifico se necessario. Mostra sicurezza e competenza nell'utilizzare le strutture morfosintattiche, autonomia di sintesi, di organizzazione e di rielaborazione delle conoscenze acquisite	10
		Scrive in modo corretto anche espressioni più articolate. Utilizza un lessico vario e ricco. Autonomo nella sintesi e rielaborazione delle conoscenze acquisite,	9
		Scrive rispettando le strutture grammaticali e sintattiche. Utilizza un lessico articolato. Organizza il discorso in modo ben articolato;	8
		Applica in modo generalmente corretto le strutture grammaticali e sintattiche. Utilizza un lessico semplice, ma adeguato al contesto	7
		Scrive in modo lineare ed essenzialmente corretto; Utilizza un lessico elementare	6
		Scrive in modo lineare ed essenzialmente corretto; Utilizza un lessico elementare	5
		Scrive in forma confusa e disordinata. Evidenzia errori grammaticali e una povertà lessicale.	4

NUCLEI TEMATICI	INDICATORI Competenze specifiche	DESCRITTORI	VOTO
<i>Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare ed applicare le norme grammaticali apprese • Attuare un controllo sulla propria produzione scritta • Utilizzare gli strumenti a disposizione per migliorare ed arricchire il proprio lessico • Scrivere testi corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale • Riconoscere e utilizzare correttamente i connettivi • Applicare le conoscenze metalinguistiche per controllare la propria produzione scritta 	Utilizza un lessico vario, articolato, specifico se necessario. Rielabora in modo efficace, arricchendo con spunti personale testi anche complessi.	10
		Utilizza un lessico vario e ricco. Rielabora in modo personale le conoscenze apprese	9
		Si esprime correttamente utilizzando un lessico appropriato e pertinente. E' in grado di organizzare logicamente i contenuti appresi	8
		Utilizza un lessico semplice, ma adeguato al contesto. Realizza scelte lessicali abbastanza adeguate in base alla situazione comunicativa	7
		Applica in modo talvolta incerto le strutture grammaticali e sintattiche. comprende e adopera correttamente parole e termini poco specifici	6
		Utilizza un lessico limitato opera scelte linguistiche poco consapevoli e non pertinenti	5
		Ha conoscenze lacunose e non organiche ed una esposizione superficiale e carente	4

classi I II III
DISCIPLINA: STORIA

NUCLEI TEMATICI	INDICATORI Competenze specifiche	DESCRITTORI	VOTO
<i>Comprendere, strumenti per capire e interpretare il passato e il</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Operare con i concetti temporali (contemporaneità, anteriorità, posteriorità. Permanenza, breve e lunga durata) • Utilizzare carte geografiche, 	L'alunno:	10
		Conosce e organizza informazioni e concetti in modo personale, efficace, approfondito e critico. Distingue, conosce e usa fonti di diverso tipo in modo completo, esaustivo e critico	

<i>presente</i>	<ul style="list-style-type: none"> tematiche, storiche Cogliere le trasformazioni sociali, religiose, culturali che avvengono nel tempo Operare con i concetti temporali per costruire quadri di civiltà Comprendere i collegamenti tra le informazioni Individuare relazioni tra eventi o concetti storici, evidenziando analogie e differenze Conoscere aspetti dei processi storici italiani 	confronta in modo critico eventi storici elaborando motivati giudizi nonché approfondite e significative riflessioni di tipo storico-sociale;	9
		Conosce e organizza informazioni e concetti in modo completo	8
		Riconoscere fatti, fenomeni e processi storici collocandoli nello spazio e nel tempo e stabilendo nessi relazionali-causali;	7
		Conosce e organizza informazioni e concetti in modo parziale e superficiale sa rispondere a domande semplici su alcuni eventi storici;	6
		Conosce e organizza informazioni e concetti in modo parziale e superficiale; sa rispondere a domande semplici su alcuni eventi storici;	5
		Conosce e organizza i concetti in modo superficiale e disorganico	4
NUCLEI TEMATICI	INDICATORI Competenze specifiche	DESCRITTORI	VOTO
<i>Uso delle fonti Riconosce e utilizza le fonti in modo logico e funzionale alle richieste</i>	<ul style="list-style-type: none"> Conoscere il concetto di fonte storica ed individuarne i diversi tipi Individuare l'argomento centrale del testo, riconoscendo le informazioni principali, grazie anche all'apparato iconografico Interpretare le informazioni ricavate collocandole nel giusto quadro di civiltà Usare fonti di tipo diverso per approfondire temi storici specifici Usare autonomamente i documenti riconducendoli al giusto contesto storico-culturale Utilizzare documenti storici ai fini della produzione scritta e orale 	Riconosce e utilizza le fonti in modo logico e funzionale alle richieste	10
		Riconosce e utilizza le fonti in modo corretto e consapevole. Analizza e rielabora materiale documentario, testuale e iconografico	9
		Riconosce e/o utilizza le fonti in modo abbastanza corretto usa fonti di tipo diverso per formare le proprie conoscenze;	8
		Riconosce e utilizza le fonti in modo elementare. Classifica e interpreta vari tipi di fonti. Applica in modo complessivamente corretto le procedure utilizzandole in situazioni note.	7
		Riconosce e/o utilizza le fonti in modo parziale e limitato comprende le informazioni esplicite delle fonti; Applica le procedure in modo accettabile solo in situazioni note.	6
		Riconosce e/o utilizza le fonti in modo confuso e carente. Classifica e rielabora le conoscenze provenienti dalle fonti in modo poco significativo, superficiale e generico. Applica con incertezza le procedure anche in situazioni note.	5

		Presenta difficoltà di applicazione anche in semplici contesti. Riconosce e/o utilizza le fonti in modo confuso e carente	4
NUCLEI TEMATICI	INDICATORI Competenze specifiche	DESCRITTORI L'alunno	VOTO
Produzione orale	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere ed usare i termini storici in modo pertinente • Riassumere ed esporre parti di testo progressivamente più ampie, inserendo categorie e concetti storici • Esporre in modo strutturato, presentando contenuti anche articolati e dimostrando di saperli collocare in un corretto quadro di civiltà 	Si esprime in modo consapevole e funzionale al contesto, con un lessico ricco e articolato. Padroneggia in modo completo ed esaustivo tutte le abilità e mostra organicità e originalità nell'esprimere i contenuti del suo studio;	10
		Si esprime in modo efficace, con un lessico ricco e specifico. Ha un'esposizione personale, vivace e originale; un'organizzazione del discorso coerente ed equilibrata;	9
		Si esprime in forma corretta e coerente, con un lessico vario. Si esprime con proprietà di linguaggio in modo esauriente ed efficace;	8
		Comunica in modo corretto ciò che ha appreso organizzando il discorso in modo ben articolato	7
		Si esprime in forma semplice, con un lessico ancora povero. Si esprime in modo abbastanza corretto e preciso;	6
		Si esprime in modo impreciso e incompleto, limitandosi a contesti semplici. Espone le sue conoscenze in maniera imprecisa e confusa.	5
		Si esprime in modo incerto e inesatto;	4

CLASSI I II III
GEOGRAFIA

Nuclei tematici	Indicatori Competenze specifiche	Descrittori	Voto
Orientamento	Orientarsi sulle carte e orientare le carte a grande scala in base ai punti cardinali e ai punti di riferimento. Orientarsi nelle realtà	L'alunno:	
		Si orienta nello spazio e sulle carte in modo autonomo e con padronanza.	10
		Si orienta nello spazio e sulle carte usando in modo completo tutti gli strumenti.	9
		Si orienta nello spazio e sulle carte in modo corretto e sicuro.	8

	territoriali anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali.	Se sollecitato è in grado di orientarsi nello spazio e sulle carte.	7
		Se guidato si orienta nell'utilizzo degli strumenti geografici.	6
		Si orienta in modo impreciso nell'utilizzo degli strumenti propri della disciplina.	5
		Non è in grado di orientarsi all'interno della disciplina.	4
Linguaggio della geograficità	Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche e ricavare autonomamente informazioni dalla lettura di dati statistici, grafici, tabelle e anche attraverso semplici programmi multimediali.	L'alunno:	
		Si esprime con sicurezza, utilizzando costantemente il lessico geografico.	10
		Si esprime con fluidità, utilizzando i termini del lessico geografico.	9
		Conosce e utilizza il lessico specifico della disciplina in modo preciso.	8
		Conosce e utilizza il lessico specifico della disciplina in modo abbastanza preciso.	7
		Conosce e utilizza i termini più comuni del lessico specifico della disciplina in modo quasi completo.	6
		Conosce e utilizza i termini più comuni del lessico specifico della disciplina in modo impreciso.	5
		Conosce e utilizza il lessico specifico della disciplina in modo frammentario e superficiale.	4
		L'alunno:	
		Riconosce e confronta i paesaggi operando in modo autonomo collegamenti originali. Individua relazioni e stabilisce confronti con sicurezza, autonomia ed originalità. Conosce approfonditamente il quadro fisico-ambientale, i caratteri antropici, politici ed economici delle aree prese in esame.	10
		Confronta in modo autonomo le informazioni. Individua relazioni e stabilisce confronti con sicurezza. Conosce in modo completo il quadro fisico-ambientale, i caratteri antropici, politici ed economici delle aree prese in esame.	9
		Confronta in modo molto pertinente le informazioni. Individua relazioni e stabilisce confronti. Conosce in modo completo il quadro fisico-ambientale, i caratteri antropici, politici ed economici delle aree prese in esame.	8
		Individua le relazioni più importanti e stabilisce alcuni confronti. Conosce e	7

		comprende le principali caratteristiche fisiche e antropiche delle aree prese in esame.	
		Individua semplici relazioni e stabilisce semplici confronti. Conosce le caratteristiche fisiche e antropiche delle aree studiate.	6
		Comprende ed espone concetti essenziali senza stabilire nessi di causalità fra gli eventi. Evidenzia incertezza nell'individuare semplici relazioni e nello stabilire semplici confronti. Conosce in modo incompleto gli argomenti di studio.	5
		Conosce in modo impreciso alcuni concetti della geografia. Evidenzia molte difficoltà nell'individuare semplici relazioni e nello stabilire semplici confronti.	4

classi I - II - III
DISCIPLINA: LINGUE
STRANIERE

Nuclei tematici	INDICATORI Competenze disciplinari	DESCRITTORI	Voto
Comprensione orale <i>(ascoltare e comprendere un messaggio o una conversazione)</i>	Classe I COMPRENDERE IL SIGNIFICATO DI UN SEMPLICE MESSAGGIO	Comprende in modo sicuro e completo anche le informazioni specifiche di una semplice comunicazione	10
		Comprende in modo soddisfacente le informazioni specifiche di una semplice comunicazione	9
	Classe II COMPRENDERE IL SIGNIFICATO DI UN MESSAGGIO ANCHE NON PERSONALE	Comprende in modo abbastanza dettagliato le informazioni specifiche di una semplice comunicazione	8
		Comprende globalmente le informazioni specifiche di una semplice comunicazione cogliendo anche alcuni dettagli	7
	Classe III COMPRENDERE IL SIGNIFICATO DI UN MESSAGGIO VIA VIA PIU' ARTICOLATO DI VARIO GENERE	Comprende in modo sommario il significato di un messaggio in situazioni comunicative semplici	6
		Comprende in modo frammentario il significato di un messaggio in situazioni comunicative semplici, parlando lentamente e con molta chiarezza	5

		Comprende in modo molto limitato o occasionale il significato di un messaggio in situazioni comunicative semplici, se si parla lentamente e con molta chiarezza	4
Nuclei tematici	INDICATORI Competenze disciplinari	DESCRITTORI	Voto
Comprensione scritta <i>(LEGGERE E CAPIRE UN TESTO)</i>	Classe I COMPRENDERE IN MODO GLOBALE SEMPLICI TESTI	Comprende in modo sicuro e completo anche le informazioni specifiche di una semplice comunicazione. Legge brevi storie, semplici biografie e testi narrativi in edizioni graduate; sa trovare informazioni specifiche	10
	Classe II COMPRENDERE IN MODO GLOBALE TESTI NARRATIVI E DESCRITTIVI CON STRUTTURE E LESSICO NON COMPLESSI	Comprende in modo soddisfacente le informazioni specifiche di un semplice testo scritto; sa trovare informazioni specifiche	9
	Classe III COMPRENDERE TESTI SU ARGOMENTI RELATIVI AI PROPRI INTERESSI E TESTI MEDIAMENTE COMPLESSI RIGUARDANTI ARGOMENTI VARI IN EDIZIONI GRADUATE	Comprende in modo abbastanza dettagliato le informazioni specifiche di un semplice testo scritto	8
		Comprende globalmente e coglie alcune informazioni specifiche di un semplice testo scritto	7
		Comprende in modo sommario un semplice testo scritto	6
		Comprende in modo frammentario e stenta a cogliere il significato di un semplice testo scritto	5
		Comprende in modo molto limitato il significato di un semplice testo scritto	4
Nuclei tematici	INDICATORI Competenze disciplinari	DESCRITTORI	Voto
PRODUZIONE ORALE <i>Esporre ed interagire rispettando pronuncia ed intonazione</i>	Classe I PRODURRE ED INTERAGIRE UTILIZZANDO SEMPLICI FRASI DI TIPO PERSONALE E DI USO QUOTIDIANO	Si esprime in modo autonomo e con buona pronuncia; sa gestire una comunicazione di routine in modo corretto, facendo domande e scambiando idee ed informazioni in situazioni quotidiane prevedibili; sa comprendere i punti chiave di una conversazione ; sa esprimere opinioni e sa motivarle con espressioni e frasi connesse in modo semplice.	10

	<p>Classe II PRODURRE ED INTERAGIRE UTILIZZANDO LA LINGUA IN CONTESTI NOTI</p> <p>Classe III PRODURRE ED INTERAGIRE UTILIZZANDO LA LINGUA IN CONTESTI NOTI E NON</p>		
		Si esprime in modo autonomo, con pronuncia complessivamente buona; sa gestire una comunicazione di routine scambiando idee ed informazioni in situazioni quotidiane prevedibili commettendo a volte qualche lieve errore di grammatica; sa comprendere i punti chiave di una conversazione; sa esprimere opinioni e sa motivarle con espressioni e frasi connesse in modo semplice.	9
		Si esprime con corretta pronuncia riutilizzando in contesti diversi strutture e funzioni memorizzate commettendo qualche lieve errore grammaticale	8
		Si esprime ripetendo con corretta pronuncia strutture e funzioni memorizzate commettendo qualche errore grammaticale	7
		Si esprime ripetendo parole ed espressioni memorizzate con pronuncia complessivamente corretta commettendo qualche errore grammaticale	6
		Si esprime ripetendo parole ed espressioni memorizzate con pronuncia non sempre corretta ed errori grammaticali	5
		Si esprime ripetendo in modo stentato parole ed espressioni con pronuncia inadeguata ed errori grammaticali	4
Nuclei tematici	INDICATORI Competenze disciplinari	DESCRITTORI	Voto
PRODUZIONE SCRITTA	<p>Classe I PRODURRE SEMPLICI TESTI DI TIPO PERSONALE E QUOTIDIANO</p>	Sa produrre risposte e formulare domande su testi; sa scrivere semplici resoconti, esprimendo sensazioni e opinioni con frasi semplici, che si avvalgono di lessico sostanzialmente appropriato e di sintassi elementare, sa scrivere brevi email personali o	10

	<p>Classe II PRODURRE TESTI PIU' ARTICOLATI ANCHE NON PERSONALI</p>	<p>messaggi rivolti a coetanei e familiari</p>	
		<p>Sa produrre risposte e formulare domande su testi; , sa scrivere semplici resoconti che si avvalgono di lessico sostanzialmente appropriato e di sintassi elementare; sa scrivere brevi email personali o messaggi rivolti a coetanei e familiari</p>	9
	<p>Classe III PRODURRE TESTI VIA VIA PIU' ARTICOLATI DI VARIO GENERE</p>	<p>Sa produrre risposte e formulare domande su testi commettendo a volte lievi errori grammaticali; sa scrivere semplici resoconti che si avvalgono di lessico sostanzialmente appropriato e di sintassi elementare non sempre corretta; sa scrivere brevi email personali o messaggi rivolti a coetanei o familiari</p>	8
		<p>Sa complessivamente produrre risposte e formulare domande su testi commettendo sovente errori grammaticali; sa scrivere semplici resoconti che si avvalgono di lessico sostanzialmente appropriato e di sintassi elementare non sempre corretta; sa scrivere con qualche incertezza brevi email personali o messaggi rivolti a coetanei o familiari</p>	7
		<p>Sa produrre risposte parziali e formulare in modo incerto domande su testi commettendo errori grammaticali; sa scrivere in modo incerto semplici resoconti che si avvalgono di lessico non sempre appropriato e di sintassi poco corretta; sa scrivere in modo incerto brevi email personali o messaggi rivolti a coetanei o familiari</p>	6
		<p>Ha difficoltà a produrre risposte e formulare domande su testi; ha difficoltà a scrivere semplici resoconti; ha difficoltà a scrivere brevi email personali o messaggi rivolti a coetanei o familiari</p>	5
		<p>Ha gravi difficoltà a produrre risposte e formulare domande su testi; ha gravi difficoltà a scrivere semplici resoconti; ha gravi difficoltà a scrivere brevi email personali o messaggi rivolti a coetanei o familiari</p>	4

Nuclei tematici	INDICATORI Competenze disciplinari	DESCRITTORI	Voto
LETTURA AD ALTA VOCE	Classi I - II – III Leggere in modo espressivo rispettando punteggiatura, intonazione e fonetica	Legge in modo corretto, scorrevole ed espressivo	10
		Legge in modo corretto e scorrevole	9
		Legge in modo corretto	8
		Legge in modo generalmente corretto	7
		Legge in modo sufficientemente comprensibile	6
		Legge in modo incerto, foneticamente poco corretto	5
		Legge in modo faticoso ed incerto, foneticamente scorretto	4
Nuclei tematici	INDICATORI Competenze disciplinari	DESCRITTORI	Voto
GRAMMATICA CONOSCENZA ED USO DELLE STRUTTURE MORFO_ SINTATTICHE		Utilizza in modo sicuro e consapevole strutture, funzioni e lessico in esercizi di tipo comunicativo	10
		Conosce ed utilizza in modo sicuro e consapevole strutture e funzioni in esercizi di tipo comunicativo	9
		Conosce ed utilizza in modo abbastanza sicuro strutture e funzioni semplici della lingua in esercizi di tipo comunicativo	8
		Conosce e utilizza in modo accettabile strutture e funzioni semplici della lingua	7
		Conosce in modo accettabile strutture e funzioni semplici della lingua	6
		Conosce in modo frammentario strutture e funzioni semplici della lingua	5
		Conosce in modo parziale ed inadeguato le strutture e le funzioni semplici della lingua	4

MATEMATICA

CLASSI I II III

Nuclei tematici	INDICATORI Competenze specifiche	Descrittori	Voto
II <i>Numero</i>	<p>L'alunno usa la simbologia matematica.</p> <p>Utilizza le tecniche e le procedure di calcolo aritmetiche e algebriche.</p> <p>Risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.</p> <p>Spiega e confronta i diversi procedimenti seguiti.</p> <p>Padroneggia le diverse rappresentazioni dei numeri.</p> <p>Rappresenta i numeri sulla retta.</p> <p>Confrontare i numeri nei diversi insiemi numerici.</p> <p>Esegue le operazioni di addizione, sottrazione, moltiplicazione, divisione elevamento a potenza, estrazione di radice nei diversi insiemi numerici (n, q, z, r), anche applicando le rispettive proprietà, nel sistema decimale e non.</p> <p>Applica le procedure di calcolo nella risoluzione di espressioni, essendo consapevole del significato delle parentesi e delle convenzioni sulla priorità delle operazioni.</p> <p>Stima le grandezze e il risultato delle operazioni.</p>	<p>L'alunno:</p> <p>Possiede precise e approfondite conoscenze anche in casi non standard, dei principali oggetti matematici incontrati.</p> <p>Opera con sicurezza padroneggiando gli aspetti concettuali e procedurali.</p> <p>È in grado di utilizzare diverse rappresentazioni e di passare con sicurezza da una all'altra.</p> <p>È in grado di esplicitare e schematizzare una strategia risolutiva di problemi, di produrre giustificazioni con un linguaggio adeguato al grado scolastico, anche utilizzando simboli, e di riconoscere, tra diverse argomentazioni atte a sostenere la tesi corretta.</p>	10
		<p>Ha una conoscenza precisa, anche in casi non standard, dei principali oggetti matematici incontrati.</p> <p>Opera in situazioni tratte da contesti anche non familiari e dove le informazioni non sono esplicitamente collegate alle richieste; riesce ad interpretare il testo e il contesto.</p> <p>Rappresenta situazioni che descrive anche utilizzando il linguaggio simbolico proprio della matematica.</p> <p>Padroneggia le diverse rappresentazioni dei numeri nei vari insiemi.</p> <p>È in grado di giustificare il proprio percorso risolutivo di problemi e di costruire argomentazioni a supporto.</p>	9
		<p>Ha conoscenze fondamentali degli oggetti matematici che riesce a collegare fra loro.</p> <p>Sa rispondere a domande che richiedono inferenze a partire dalle informazioni e dai dati, o che richiedono uno o più passi risolutivi e a domande che richiedono una prima esplicitazione o rappresentazione grafica o simbolica dei passaggi eseguiti.</p> <p>Risolve problemi in contesti familiari o in contesti che presentano alcuni elementi di novità.</p> <p>Sa riconoscere in casi di routine rappresentazioni diverse di uno stesso</p>	8

		oggetto matematico.	
		<p>Ha conoscenze sugli oggetti matematici fondamentali ed è in grado di utilizzare le rappresentazioni standard degli oggetti matematici studiati, in particolare dei numeri.</p> <p>Sa rispondere a quesiti che coinvolgono situazioni di routine.</p> <p>Ha la capacità di eseguire algoritmi e procedure di base.</p> <p>Sa affrontare autonomamente problemi semplici e di tipo conosciuto e rispondere a quesiti in cui il collegamento tra stimolo e domanda è diretto e il risultato è immediatamente interpretabile e riconoscibile nel contesto.</p>	7
		<p>Ha una conoscenza generale, in casi standard o familiari dei principali oggetti matematici incontrati.</p> <p>Sa rispondere a semplici quesiti relativi a situazioni standard o a contesti che richiamano l'esperienza ordinaria, formulati in maniera molto semplice, con domande che sono direttamente ed esplicitamente collegate alle informazioni contenute nel testo.</p> <p>Sa utilizzare conoscenze elementari e semplici abilità di base.</p>	6
		<p>Possiede una conoscenza parziale , in casi standard o familiari, dei principali oggetti matematici incontrati.</p> <p>Guidato sa rispondere a semplici quesiti relativi a situazioni standard o a contesti che richiamano l'esperienza ordinaria, formulati in maniera molto semplice.</p> <p>Guidato sa utilizzare conoscenze elementari e semplici abilità di base.</p>	5
		<p>Possiede una conoscenza frammentaria, in casi standard o familiari, solo di alcuni oggetti matematici incontrati.</p> <p>Pur guidato non sa rispondere a semplici quesiti relativi a situazioni standard o a contesti che richiamano l'esperienza ordinaria, formulati in maniera molto semplificata.</p> <p>Seppur guidato non sa utilizzare conoscenze elementari e semplici abilità di base.</p>	4
		<i>L'alunno</i>	

Spazio e figure	<p>Lo studente riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi</p> <p>Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.</p> <p>Utilizza e interpreta il linguaggio matematico cogliendone il rapporto con il linguaggio naturale .</p> <p>Disegna figure geometriche in modo preciso con le tecniche grafiche e gli strumenti adeguati;</p> <p>conosce definizioni e proprietà degli enti geometrici, delle figure piane e solide;</p> <p>riconosce figure piane congruenti, simili, equivalenti;</p> <p>conosce il teorema di Pitagora e le sue applicazioni;</p> <p>determina l'area delle figure scomponendole in figure elementari;</p> <p>stima per difetto e per eccesso l'area di una figura delimitata da linee curve;</p> <p>calcola l'area del cerchio e la lunghezza della circonferenza;</p> <p>conosce e utilizza le principali trasformazioni geometriche;</p> <p>calcola l'area e il volume il volume delle figure solide più comuni;</p> <p>risolve problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure.</p>	<p>Possiede precise e approfondite conoscenze anche in casi non standard, dei principali oggetti matematici incontrati.</p> <p>Sa affrontare domande che coinvolgono situazioni non standard di cui è necessario costruirsi un modello adeguato per poter rispondere.</p> <p>È in grado di produrre un'idea risolutiva originale rispetto a quanto incontrato nel percorso scolastico.</p> <p>Opera con sicurezza padroneggiando gli aspetti concettuali e procedurali.</p> <p>È in grado di esplicitare e schematizzare una strategia risolutiva di problemi, di produrre giustificazioni con un linguaggio adeguato al grado scolastico, anche utilizzando simboli, e di riconoscere, tra diverse argomentazioni atte a sostenere la tesi corretta.</p> <p>Mostra capacità di sintesi e di rielaborazione personale.</p>	10
		<p>Ha una conoscenza precisa, anche in casi non standard, dei principali oggetti matematici incontrati.</p> <p>È in grado di produrre in alcuni casi un'idea risolutiva originale rispetto a quanto incontrato nel percorso scolastico.</p> <p>Opera in situazioni tratte da contesti anche non familiari e dove le informazioni non sono esplicitamente collegate alle richieste; riesce ad interpretare il testo e il contesto.</p> <p>Rappresenta situazioni che descrive anche utilizzando il linguaggio simbolico proprio della matematica.</p> <p>Padroneggia le diverse rappresentazioni.</p> <p>È in grado di giustificare il proprio percorso risolutivo di problemi e di costruire argomentazioni a supporto.</p> <p>Mostra capacità di rielaborazione personale.</p>	9
		<p>Ha conoscenze fondamentali degli oggetti matematici che riesce a collegare fra loro.</p> <p>Sa rispondere a domande che richiedono inferenze a partire dalle informazioni e dai dati, o che richiedono uno o più passi risolutivi e a domande che richiedono una prima esplicitazione o rappresentazione grafica o simbolica dei passaggi eseguiti.</p> <p>Risolve problemi in contesti familiari o in contesti che presentano alcuni elementi di novità utilizzando il linguaggio simbolico.</p> <p>Sa riconoscere in casi di routine rappresentazioni diverse di uno stesso oggetto matematico.</p>	8

		<p>Ha conoscenze sugli oggetti matematici fondamentali ed è in grado di utilizzare le rappresentazioni standard degli oggetti matematici studiati, in particolare dei numeri.</p> <p>Sa rispondere a quesiti che coinvolgono situazioni di routine.</p> <p>Ha la capacità di eseguire algoritmi e procedure di base e di utilizzare i simboli matematici.</p> <p>Sa affrontare autonomamente problemi semplici e di tipo conosciuto e rispondere a quesiti in cui il collegamento tra stimolo e domanda è diretto e il risultato è immediatamente interpretabile e riconoscibile nel contesto.</p>	7
		<p>Ha una conoscenza generale, in casi standard o familiari dei principali oggetti matematici incontrati.</p> <p>Sa rispondere a semplici quesiti relativi a situazioni standard o a contesti che richiamano l'esperienza ordinaria, formulati in maniera molto semplice, con domande che sono direttamente ed esplicitamente collegate alle informazioni contenute nel testo.</p> <p>Sa utilizzare simbologia, conoscenze elementari e semplici abilità di base.</p>	6
		<p>Possiede una conoscenza parziale, in casi standard o familiari, dei principali oggetti matematici incontrati.</p> <p>Guidato sa rispondere a semplici quesiti relativi a situazioni standard o a contesti che richiamano l'esperienza ordinaria, formulati in maniera molto semplice.</p> <p>Guidato sa utilizzare alcuni simboli, conoscenze elementari e semplici abilità di base.</p>	5
		<p>Possiede una conoscenza frammentaria, in casi standard o familiari, solo di alcuni oggetti matematici incontrati.</p> <p>Pur guidato non sa rispondere a semplici quesiti relativi a situazioni standard o a contesti che richiamano l'esperienza ordinaria, formulati in maniera molto semplificata.</p> <p>Seppur guidato non sa utilizzare simboli conoscenze elementari e semplici abilità di base.</p>	4
Relazioni e Funzioni	L'allievo classifica in base a una proprietà sequenze di numeri e oggetti;	<p>L'alunno</p> <p>Possiede precise e approfondite conoscenze anche in casi non standard, dei principali oggetti matematici incontrati.</p>	

	<p>rappresenta fatti e fenomeni attraverso tabelle e grafici; costruisce, legge, interpreta e trasforma formule;</p> <p>riconosce in fatti e fenomeni relazioni tra grandezze; riconosce relazioni significative (essere uguale a, essere multiplo o divisore di, essere maggiore o minore di, essere parallelo o perpendicolare a...);</p> <p>usa coordinate cartesiane, diagrammi, tabelle per rappresentare relazioni e funzioni;</p> <p>risolve problemi utilizzando equazioni numeriche di primo grado.</p>	<p>Sa affrontare domande che coinvolgono situazioni non standard di cui è necessario costruirsi un modello adeguato per poter rispondere.</p> <p>È in grado di produrre un'idea risolutiva originale rispetto a quanto incontrato nel percorso scolastico.</p> <p>Opera con sicurezza padroneggiando gli aspetti concettuali e procedurali. È in grado di utilizzare diverse rappresentazioni e di passare con sicurezza da una all'altra.</p> <p>È in grado di esplicitare e schematizzare una strategia risolutiva, di produrre giustificazioni con un linguaggio adeguato al grado scolastico, e di riconoscere, tra diverse argomentazioni atte a sostenere la tesi corretta.</p>	10
		<p>Ha una conoscenza precisa, anche in casi non standard, dei principali oggetti matematici incontrati.</p> <p>È in grado di produrre in alcuni casi un'idea risolutiva originale rispetto a quanto incontrato nel percorso scolastico.</p> <p>Opera in situazioni tratte da contesti anche non familiari e dove le informazioni non sono esplicitamente collegate alle richieste; riesce ad interpretare il testo e il contesto.</p> <p>Rappresenta situazioni che descrive anche utilizzando il linguaggio simbolico proprio della matematica. Padroneggia le diverse rappresentazioni. È in grado di giustificare il proprio percorso risolutivo e di costruire argomentazioni a supporto.</p> <p>Mostra capacità di rielaborazione personale.</p>	9
		<p>Ha conoscenze fondamentali degli oggetti matematici che riesce a collegare fra loro.</p> <p>Sa rispondere a domande che richiedono inferenze a partire dalle informazioni e dai dati, o che richiedono uno o più passi risolutivi e a domande che richiedono una prima esplicitazione o rappresentazione grafica o simbolica dei passaggi eseguiti.</p> <p>Risolve e rappresenta situazioni in contesti familiari o in contesti che presentano alcuni elementi di novità utilizzando il linguaggio simbolico. Sa riconoscere in casi di routine rappresentazioni diverse di uno stesso oggetto matematico.</p>	8
		<p>Ha conoscenze sugli oggetti matematici fondamentali ed è in grado di utilizzare le rappresentazioni standard degli oggetti matematici studiati.</p> <p>Sa rispondere a quesiti che coinvolgono situazioni di routine.</p>	7

		<p>Ha la capacità di eseguire algoritmi e procedure di base e rappresentazioni di situazioni.</p> <p>Sa affrontare autonomamente situazioni semplici e di tipo conosciuto e rispondere a quesiti in cui il collegamento tra stimolo e domanda è diretto e il risultato è immediatamente interpretabile e riconoscibile nel contesto.</p>	
		<p>Ha una conoscenza generale, in casi standard o familiari dei principali oggetti matematici incontrati.</p> <p>Sa rispondere a semplici quesiti relativi a situazioni standard o a contesti che richiamano l'esperienza ordinaria, formulati in maniera molto semplice, con domande che sono direttamente ed esplicitamente collegate alle informazioni contenute nel testo.</p> <p>Sa utilizzare rappresentazioni elementari e semplici abilità di base.</p>	6
		<p>Possiede una conoscenza parziale, in casi standard o familiari, dei principali oggetti matematici incontrati.</p> <p>Guidato sa rispondere a semplici quesiti relativi a situazioni standard o a contesti che richiamano l'esperienza ordinaria, formulati in maniera molto semplice.</p> <p>Guidato sa utilizzare alcune rappresentazioni, conoscenze elementari e semplici abilità di base.</p>	5
		<p>Possiede una conoscenza frammentaria, in casi standard o familiari, solo di alcuni oggetti matematici incontrati.</p> <p>Pur guidato non sa rispondere a semplici quesiti relativi a situazioni standard o a contesti che richiamano l'esperienza ordinaria, formulati in maniera molto semplificata.</p> <p>Seppur guidato non sa utilizzare rappresentazioni conoscenze elementari e semplici abilità di base.</p>	4
Dati e previsioni	Lo studente analizza dati e li interpreta sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi con l'ausilio di rappresentazioni grafiche e usando	L'alunno:	10
		Possiede precise e approfondite conoscenze anche in casi non standard, dei principali oggetti matematici incontrati. Sa affrontare domande che coinvolgono situazioni non standard di cui è necessario costruirsi un modello adeguato per poter	

	<p>consapevolmente strumenti di calcolo;</p> <p>si sa orientare in situazioni di incertezza con valutazioni di tipo probabilistico;</p> <p>rappresenta e interpretare dati;</p> <p>interpreta in termini probabilistici i risultati relativi a prove multiple di eventi in contesti reali e virtuali (giochi, software,...);</p> <p>riconosce eventi complementari, eventi incompatibili, eventi indipendenti;</p> <p>prevedere, in semplici contesti, i possibili risultati di un evento e le loro probabilità.</p>	<p>rispondere. È in grado di produrre un'idea risolutiva originale rispetto a quanto incontrato nel percorso scolastico.</p> <p>Opera con sicurezza padroneggiando gli aspetti concettuali e procedurali.</p> <p>È in grado di utilizzare diverse rappresentazioni e di passare con sicurezza da una all'altra. È in grado di esplicitare e schematizzare una strategia risolutiva, di produrre giustificazioni con un linguaggio adeguato al grado scolastico, e di riconoscere, tra diverse argomentazioni atte a sostenere la tesi corretta.</p>	
		<p>Ha una conoscenza precisa, anche in casi non standard, dei principali oggetti matematici incontrati.</p> <p>È in grado di produrre in alcuni casi un'idea risolutiva originale rispetto a quanto incontrato nel percorso scolastico.</p> <p>Opera in situazioni tratte da contesti anche non familiari e dove le informazioni non sono esplicitamente collegate alle richieste; riesce ad interpretare il testo e il contesto.</p> <p>Rappresenta situazioni che descrive anche utilizzando il linguaggio simbolico proprio della matematica. Padroneggia le diverse rappresentazioni. È in grado di giustificare il proprio percorso risolutivo e di costruire argomentazioni a supporto.</p> <p>Mostra capacità di rielaborazione personale.</p>	9
		<p>Ha conoscenze fondamentali degli oggetti matematici che riesce a collegare fra loro.</p> <p>Sa rispondere a domande che richiedono inferenze a partire dalle informazioni e dai dati, o che richiedono uno o più passi risolutivi e a domande che richiedono una prima esplicitazione o rappresentazione grafica o simbolica dei passaggi eseguiti.</p> <p>Risolve e rappresenta situazioni in contesti familiari o in contesti che presentano alcuni elementi di novità utilizzando il linguaggio simbolico.</p> <p>Sa riconoscere in casi di routine rappresentazioni diverse di uno stesso oggetto matematico.</p>	8
		<p>Ha conoscenze sugli oggetti matematici fondamentali ed è in grado di utilizzare le rappresentazioni standard degli oggetti matematici studiati.</p> <p>Sa rispondere a quesiti che coinvolgono situazioni di routine.</p> <p>Ha la capacità di eseguire algoritmi e procedure di base e rappresentazioni di situazioni.</p>	7

		<p>Sa affrontare autonomamente situazioni semplici e di tipo conosciuto e rispondere a quesiti in cui il collegamento tra stimolo e domanda è diretto e il risultato è immediatamente interpretabile e riconoscibile nel contesto.</p>	
		<p>Ha una conoscenza generale, in casi standard o familiari dei principali oggetti matematici incontrati.</p> <p>Sa rispondere a semplici quesiti relativi a situazioni standard o a contesti che richiamano l'esperienza ordinaria, formulati in maniera molto semplice, con domande che sono direttamente ed esplicitamente collegate alle informazioni contenute nel testo.</p> <p>Sa utilizzare rappresentazioni elementari e semplici abilità di base.</p>	6
		<p>Possiede una conoscenza parziale, in casi standard o familiari, dei principali oggetti matematici incontrati.</p> <p>Guidato sa rispondere a semplici quesiti relativi a situazioni standard o a contesti che richiamano l'esperienza ordinaria, formulati in maniera molto semplice.</p> <p>Guidato sa utilizzare alcune rappresentazioni, conoscenze elementari e semplici abilità di base</p>	5
		<p>Possiede una conoscenza frammentaria, in casi standard o familiari, solo di alcuni oggetti matematici incontrati.</p> <p>Pur guidato non sa rispondere a semplici quesiti relativi a situazioni standard o a contesti che richiamano l'esperienza ordinaria, formulati in maniera molto semplificata.</p> <p>Seppur guidato non sa utilizzare rappresentazioni conoscenze elementari e semplici abilità di base.</p>	4

SCIENZE CLASSI I II III

Nuclei tematici	INDICATORI Competenze specifiche	Descrittori	Voto
<i>Fisica e chimica</i>	<p>Lo studente conosce e usa il linguaggio scientifico; utilizza tecniche di sperimentazione, raccolta ed analisi dati; affronta e risolve situazioni problematiche. Utilizza i concetti fisici fondamentali quali pressione, volume, peso, peso specifico, temperatura, calore, forza, velocità, carica elettrica; utilizzare correttamente il concetto di energia; conosce i concetti fondamentali della chimica.</p>	<p>L'alunno:</p> <p>Possiede precise e approfondite conoscenze anche in casi non standard, dei principali oggetti fisici e chimici incontrati. Analizza situazioni e opera osservazioni con accuratezza, padroneggiando gli aspetti concettuali e procedurali. È in grado di utilizzare descrizioni e rappresentazioni con sicurezza. È in grado di esplicitare e schematizzare in modo logico e sequenziale le conoscenze e le abilità acquisite con un linguaggio adeguato al grado scolastico, anche utilizzando simboli, e di riconoscere, tra diverse argomentazioni, atte a sostenere un'ipotesi, quella corretta.</p>	10
		<p>Ha una conoscenza precisa, anche in casi non standard, dei principali oggetti chimici e fisici incontrati. Opera in situazioni tratte da contesti anche non familiari e dove le informazioni non sono esplicitamente collegate alle richieste; riesce ad interpretare situazioni e fenomeni osservati. Rappresenta situazioni che descrive anche utilizzando il linguaggio simbolico e formale proprio della chimica e della fisica. Padroneggia i diversi aspetti procedurali ed è in grado di giustificare il proprio percorso risolutivo di problemi e di costruire argomentazioni a supporto.</p>	
		<p>Ha conoscenze fondamentali degli oggetti chimici e fisici e riesce a cogliere le differenze. Sa rispondere a domande che richiedono inferenze a partire dalle informazioni e dai dati, o che richiedono uno o più passi risolutivi e a domande che richiedono una prima esplicitazione o rappresentazione con linguaggio formale e simbolico. Osserva e descrive situazioni e fenomeni in contesti familiari o in contesti che presentano alcuni elementi di novità. Sa riconoscere in casi di routine rappresentazioni diverse di concetti fisici e chimici.</p>	8
		<p>Ha conoscenze degli oggetti chimici e fisici fondamentali ed è in grado di utilizzare le rappresentazioni standard delle situazioni e dei fenomeni fisici e chimici studiati. Sa rispondere a quesiti che coinvolgono situazioni di routine. Sa affrontare autonomamente situazioni semplici e note e rispondere a quesiti in cui il</p>	7

		collegamento tra stimolo e domanda è diretto e il risultato è immediatamente interpretabile e riconoscibile nel contesto.	
		<p>Ha una conoscenza generale, in casi standard o familiari dei principali oggetti chimici e fisici incontrati.</p> <p>Sa rispondere a semplici quesiti relativi a situazioni standard o a contesti che richiamano l'esperienza ordinaria, formulati in maniera molto semplice, con domande che sono direttamente ed esplicitamente collegate alle informazioni acquisite.</p> <p>Sa utilizzare conoscenze elementari e semplici abilità di base.</p>	6
		<p>Possiede una conoscenza parziale, in casi standard o familiari, dei principali oggetti chimici e fisici incontrati.</p> <p>Guidato sa rispondere a semplici quesiti relativi a situazioni standard o a contesti che richiamano l'esperienza ordinaria, formulati in maniera molto semplice.</p> <p>Guidato sa utilizzare conoscenze elementari e semplici abilità di base.</p>	5
		<p>Possiede una conoscenza frammentaria, in casi standard o familiari, solo di alcuni oggetti chimici e fisici incontrati.</p> <p>Pur guidato non sa rispondere a semplici quesiti relativi a situazioni standard o a contesti che richiamano l'esperienza ordinaria, formulati in maniera molto semplificata.</p> <p>Seppur guidato non sa utilizzare conoscenze elementari e semplici abilità di base.</p>	4
Astronomia e Scienze della Terra	<p>L'alunno osserva e interpreta fenomeni, strutture e relazioni; sa sviluppare semplici schematizzazioni e modellizzazioni; osserva e interpreta i più evidenti fenomeni celesti; conosce la struttura della terra e i suoi movimenti; individua i rischi sismici e vulcanici.</p>	<p>L'alunno</p> <p>Possiede precise e approfondite conoscenze anche in casi non standard, dei principali oggetti astronomici e di scienze della Terra incontrati.</p> <p>Analizza situazioni e opera osservazioni con accuratezza, padroneggiando gli aspetti concettuali e procedurali.</p> <p>È in grado di utilizzare descrizioni e rappresentazioni con sicurezza.</p> <p>È in grado di esplicitare e schematizzare in modo logico e sequenziale le conoscenze e le abilità acquisite con un linguaggio adeguato al grado scolastico, anche utilizzando simboli, e di riconoscere, tra diverse argomentazioni, atte a sostenere un'ipotesi, quella corretta.</p>	10

		<p>Ha una conoscenza precisa, anche in casi non standard, dei principali oggetti astronomici e di scienze della Terra incontrati.</p> <p>Opera in situazioni tratte da contesti anche non familiari e dove le informazioni non sono esplicitamente collegate alle richieste; riesce ad interpretare situazioni e fenomeni osservati.</p> <p>Rappresenta situazioni che descrive anche utilizzando il linguaggio simbolico e formale proprio della chimica e della fisica.</p> <p>Padroneggia i diversi aspetti procedurali ed è in grado di giustificare il proprio percorso risolutivo di problemi e di costruire argomentazioni a supporto.</p>	9
		<p>Ha conoscenze fondamentali degli oggetti astronomici e di scienze della Terra e riesce a cogliere le differenze.</p> <p>Sa rispondere a domande che richiedono inferenze a partire dalle informazioni e dai dati, o che richiedono uno o più passi risolutivi e a domande che richiedono una prima esplicitazione o rappresentazione con linguaggio formale e simbolico.</p> <p>Osserva e descrive situazioni e fenomeni in contesti familiari o in contesti che presentano alcuni elementi di novità.</p> <p>Sa riconoscere in casi di routine rappresentazioni diverse di concetti fisici e chimici.</p>	8
		<p>Ha conoscenze degli oggetti astronomici e di scienze della Terra fondamentali ed è in grado di utilizzare le rappresentazioni standard delle situazioni e dei fenomeni fisici e chimici studiati.</p> <p>Sa rispondere a quesiti che coinvolgono situazioni di routine. Sa affrontare autonomamente situazioni semplici e note e rispondere a quesiti in cui il collegamento tra stimolo e domanda è diretto e il risultato è immediatamente interpretabile e riconoscibile nel contesto.</p>	7
		<p>Ha una conoscenza generale, in casi standard o familiari dei principali oggetti astronomici e di scienze della Terra incontrati.</p> <p>Sa rispondere a semplici quesiti relativi a situazioni standard o a contesti che richiamano l'esperienza ordinaria, formulati in maniera molto semplice, con domande che sono direttamente ed esplicitamente collegate alle informazioni acquisite.</p> <p>Sa utilizzare conoscenze elementari e semplici abilità di base.</p>	6
		<p>Possiede una conoscenza parziale, in casi standard o familiari, dei principali oggetti astronomici e di scienze della Terra incontrati.</p> <p>Guidato sa rispondere a semplici quesiti relativi a situazioni standard o a contesti che richiamano l'esperienza ordinaria, formulati in maniera molto semplice.</p> <p>Guidato sa utilizzare conoscenze elementari e semplici</p>	5

		abilità di base.	
		<p>Possiede una conoscenza frammentaria, in casi standard o familiari, solo di alcuni oggetti astronomici e di scienze della Terra incontrati.</p> <p>Pur guidato non sa rispondere a semplici quesiti relativi a situazioni standard o a contesti che richiamano l'esperienza ordinaria, formulati in maniera molto semplificata.</p> <p>Seppur guidato non sa utilizzare conoscenze elementari e semplici abilità di base.</p>	4
Biologia	<p>L'allievo ha una visione della complessità del sistema dei viventi, si mostra responsabile verso se stesso, gli altri e l'ambiente.</p> <p>Comprendere il senso delle grandi classificazioni; riconosce somiglianze e differenze tra le diverse classi di viventi; spiega il funzionamento macroscopico dei viventi attraverso l'osservazione di apparati e sistemi; promuove la cura e il controllo della propria salute attraverso una corretta alimentazione ed evita consapevolmente i danni prodotti da alcool, fumo e droghe; assume comportamenti ecologicamente sostenibili. Rispetta e preserva la biodiversità nei sistemi ambientali.</p>	L'alunno	
		<p>Possiede precise e approfondite conoscenze anche in casi non standard, dei principali oggetti biologici incontrati.</p> <p>Analizza situazioni e opera osservazioni con accuratezza, padroneggiando gli aspetti concettuali e procedurali.</p> <p>È in grado di utilizzare descrizioni e rappresentazioni con sicurezza.</p> <p>È in grado di esplicitare e schematizzare in modo logico e sequenziale le conoscenze e le abilità acquisite con un linguaggio adeguato al grado scolastico, anche utilizzando simboli, e di riconoscere, tra diverse argomentazioni, atte a sostenere un'ipotesi, quella corretta.</p>	10
		<p>Ha una conoscenza precisa, anche in casi non standard, dei principali oggetti biologici incontrati.</p> <p>Opera in situazioni tratte da contesti anche non familiari e dove le informazioni non sono esplicitamente collegate alle richieste; riesce ad interpretare situazioni e fenomeni osservati.</p> <p>Rappresenta situazioni che descrive anche utilizzando il linguaggio simbolico e formale proprio della chimica e della fisica.</p> <p>Padroneggia i diversi aspetti procedurali ed è in grado di giustificare il proprio percorso risolutivo di problemi e di costruire argomentazioni a supporto.</p>	9
		<p>Ha conoscenze fondamentali degli oggetti biologici e riesce a cogliere le differenze.</p> <p>Sa rispondere a domande che richiedono inferenze a partire dalle informazioni e dai dati, o che richiedono uno o più passi risolutivi e a domande che richiedono una prima esplicitazione o rappresentazione con linguaggio formale e simbolico.</p> <p>Osserva e descrive situazioni e fenomeni in contesti familiari o in contesti che presentano alcuni elementi di novità.</p> <p>Sa riconoscere in casi di routine rappresentazioni diverse di concetti fisici e chimici.</p>	8
		<p>Ha conoscenze degli oggetti biologici fondamentali ed è in grado di utilizzare le rappresentazioni standard delle situazioni e dei fenomeni fisici e chimici studiati.</p>	7

		Sa rispondere a quesiti che coinvolgono situazioni di routine. Sa affrontare autonomamente situazioni semplici e note e rispondere a quesiti in cui il collegamento tra stimolo e domanda è diretto e il risultato è immediatamente interpretabile e riconoscibile nel contesto.	
		Ha una conoscenza generale, in casi standard o familiari dei principali oggetti biologici incontrati. Sa rispondere a semplici quesiti relativi a situazioni standard o a contesti che richiamano l'esperienza ordinaria, formulati in maniera molto semplice, con domande che sono direttamente ed esplicitamente collegate alle informazioni acquisite. Sa utilizzare conoscenze elementari e semplici abilità di base.	6
		Possiede una conoscenza parziale, in casi standard o familiari, dei principali oggetti biologici incontrati. Guidato sa rispondere a semplici quesiti relativi a situazioni standard o a contesti che richiamano l'esperienza ordinaria, formulati in maniera molto semplice. Guidato sa utilizzare conoscenze elementari e semplici abilità di base.	5
		Possiede una conoscenza frammentaria, in casi standard o familiari, solo di alcuni oggetti biologici incontrati. Pur guidato non sa rispondere a semplici quesiti relativi a situazioni standard o a contesti che richiamano l'esperienza ordinaria, formulati in maniera molto semplificata. Seppur guidato non sa utilizzare conoscenze elementari e semplici abilità di base.	4

classi I II III
MUSICA

NUCLEI TEMATICI	INDICATORI Competenze specifiche	DESCRITTORI	Voto
<i>Possedere le elementari tecniche esecutive vocali e</i>	Eeguire in modo espressivo brani vocali e strumentali di	Esegue e rielabora in modo espressivo brani vocali strumentali di diversi generi e stili	10
		Esegue in modo espressivo brani vocali strumentali di diversi generi e stili collettivamente ed individualmente	9

<i>strumentali</i>	diversi generi e stile; Improvvisare, rielaborare brani musicali vocali e strumentali utilizzando sia scritture aperte sia semplici schemi ritmico-melodici;	Esegue in modo espressivo brani vocali strumentali di diversi generi e stili	8
		Esegue in modo accettabile brani vocali e/o strumentali	7
		Esegue in modo meccanico brani vocali e/o strumentali	6
		Esegue in modo confuso brani vocali e/o strumentali	5
		Esegue solo se guidato in modo brani vocali e/o strumentali	4
NUCLEI TEMATICI	INDICATORI Competenze specifiche	DESCRITTORI	Voto
<i>Capacità di ascolto e comprensione dei fenomeni sonori e dei messaggi musicali con rielaborazione personale</i>	Riconoscere e classificare anche stilisticamente i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale. Conoscere, descrivere, Interpretare in modo critico opere musicali e progettare/realizzare eventi sonori che integrino altre forme artistico-espressive. Orientare la costruzione della propria identità musicale valorizzando le proprie esperienze	ascolta molto attentamente e comprende con completezza e senso critico il senso del messaggio	10
		ascolta attentamente e comprende appieno il senso del messaggio	9
		ascolta con attenzione e comprende appropriata-mente il senso del messaggio	8
		segue con interesse e riconosce il messaggio proposto	7
		segue con sufficiente interesse e riconosce le linee del messaggio proposto	6
		ascolta con poco interesse e seleziona a stento il senso del messaggio	5
		ascolta passivamente e non seleziona il senso del messaggio	4
NUCLEI TEMATICI	INDICATORI Competenze specifiche	DESCRITTORI	Voto
<i>Comprensione e uso dei messaggi specifici</i>	Decodificare e utilizzare la notazione tradizionale e altri sistemi di scrittura	usa in maniera eccellente la notazione di base	10
		usa con pertinenza e accuratezza la notazione di base	9
		usa con proprietà la notazione di base	8

		usa correttamente la notazione di base	7
		usa con essenzialità la notazione di base	6
		conosce e usa in modo parziale la notazione di base	5
		Conosce e usa in modo molto parziale la notazione di base	4

ARTE CLASSI I II III

DISCIPLINA: arte e immagine

NUCLEO TEMATICO	INDICATORI COMPETENZE SPECIFICHE			Descrittori di voto	Voto
	1	2	3		
Lettura di documenti del patrimonio culturale e artistico	Leggere un'immagine o un'opera d'arte in relazione con gli elementi essenziali del contesto storico	Leggere e commentare criticamente un'opera d'arte con l'ideazione di elaborati ispirati allo studio della stessa	Leggere e commentare criticamente un'opera d'arte in relazione al proprio contesto storico e alle linee principali della produzione artistica del periodo.	L'alunno in situazioni note e non: Comprende in modo sicuro, funzionale e completo il messaggio dell'opera d'arte	10
			Progettare elaborati ricercando soluzioni creative originali, ispirate allo studio dell'opera d'arte	L'alunno in situazioni note e non: Comprende in modo completo il messaggio dell'opera d'arte	9
				L'alunno in situazioni note e in autonomia Comprende il messaggio	8

				dell'opera d'arte con precisione		
				L'alunno in situazioni note e in autonomia Comprende il messaggio dell'opera d'arte correttamente	7	
				L'alunno in situazioni note e in parziale autonomia: Comprende il messaggio dell'opera d'arte solo se guidato	6	
				L'alunno in situazioni note e guidato: Comprende il messaggio dell'opera d'arte in modo limitato	5	
				L'alunno in situazioni note e guidato Comprende il messaggio dell'opera d'arte in modo superficiale e disorganico	4	
NUCLEO TEMATICO	INDICATORI COMPETENZE SPECIFICHE			Descrittori di voto	Voto	
	1	2	3			

<p>Percezione visiva: conoscenza ed uso dei vari linguaggi visivi specifici</p>	<p>Conoscere il significato di stereotipo visivo per produrre immagini creative ed originali; conoscere gli strumenti, i materiali e le metodologie operative delle differenti tecniche artistiche sperimentate</p>	<p>Conoscere e acquisire un corretto metodo di lavoro inteso non casuale; descrivere e usare gli strumenti e i materiali specifici delle varie tecniche artistiche</p>	<p>Realizzare elaborati personali e creativi sulla base di una progettazione originale con l'uso delle conoscenze e regole del linguaggio visivo, in funzione dei differenti materiali</p>	<p>L'alunno in 10 situazioni note e non: Produce messaggi visivi consapevoli, creativi e molto originali; Conosce le regole dei codici del linguaggio visivo in modo completo</p>	
				<p>L'alunno in 9 situazioni note e non: Produce messaggi visivi consapevoli, creativi. Conosce le regole dei codici del linguaggio visivo e le applica in modo appropriato</p>	
				<p>L'alunno in 8 situazioni note e in autonomia Produce messaggi visivi con equilibrio e precisione. Conosce le regole visive e le applica con una certa precisione</p>	
				<p>L'alunno in 7 situazioni note e in autonomia Produce</p>	

				<p>messaggi visivi correttamente; Conosce le regole visive e le applica correttamente</p>		
				<p>L'alunno in 6 situazioni note e in parziale autonomia: Produce messaggi visivi solo se guidato; Conosce le regole visive e le applica solo se guidato</p>		
				<p>L'alunno in 5 situazioni note e guidato Produce messaggi visivi con qualche imprecisione e conosce in modo lacunoso le regole visive</p>		
				<p>L'alunno in 4 situazioni note e guidato Produce messaggi visivi in modo confuso e carente senza alcuna conoscenza delle regole visive</p>		
NUCLEO TEMATICO	INDICATORI COMPETENZE SPECIFICHE			Descrittori di voto		
	1	2	3			

Conoscenza ed uso delle tecniche espressive. Produzione dei messaggi visivi	Riconosce i codici e le regole compositive (linee, colori, forma, spazio). Produce elaborati utilizzando materiale e tecniche grafiche e pittoriche.	Conosce e utilizza gli elementi della comunicazione visiva. Produce elaborati in maniera creativa e personale, utilizzando le regole della rappresentazione visiva	Rielabora immagini fotografiche, materiali di uso comune, materiali e tecniche grafiche e pittoriche, per creare composizioni espressive, creative e personali. Sperimenta l'utilizzo di più codici, tecniche e strumenti della comunicazione multimediale.	L'alunno in situazioni note e non: Sa esprimere il messaggio visivo con un segno grafico preciso e sicuro, applicando le conoscenze sulle tecniche espressive con interesse consapevole e maturo.	10
				L'alunno in situazioni note e non: Sa esprimere il messaggio visivo con un segno grafico, applicando le conoscenze sulle tecniche espressive con padronanza ed originalità	9
				L'alunno in situazioni note e in autonomia Sa esprimere il messaggio visivo con un segno grafico preciso, applicando le conoscenze sulle tecniche espressive con padronanza;	8
				L'alunno in situazioni note e in autonomia Sa esprimere il messaggio visivo con un segno grafico corretto, applicando le conoscenze sulle tecniche espressive correttamente.	7
				L'alunno in situazioni note e in parziale autonomia: Sa esprimere il messaggio visivo con un segno grafico guidato.	6
				L'alunno in situazioni note e guidato Sa esprimere il messaggio visivo	5

				guidato ma con una certa imprecisione.	
				L'alunno in situazioni note e guidato Non sa esprimere il messaggio visivo anche se guidato	4

classi I II III
DISCIPLINA: E. Fisica

NUCLEI TEMATICI	INDICATORI Competenze specifiche	DESCRITTORI	VOTO
<i>Il corpo e la sua relazione con il tempo e lo spazio</i>	<p>Saper utilizzare e trasferire le abilità per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport</p> <p>Utilizzare l'esperienza motoria acquisita per risolvere situazioni nuove o inusuali</p> <p>Usare e correlare le variabili spazio-temporali funzionali alla realizzazione del gesto tecnico in ogni situazione sportiva</p>	Partecipa in modo attivo e costruttivo alle varie attività. Evidenzia abilità specifiche ed esegue in modo autonomo personalizzando il gesto motorio Schemi motori di base acquisiti ed utilizzati in modo corretto e personale in tutte le situazioni motorie proposte	10
		Partecipa con impegno e fornisce un contributo personale alle varie attività. Utilizza le abilità in modo sicuro nelle varie situazioni Schemi motori di base acquisiti ed utilizzati in modo corretto in tutte le situazioni motorie proposte	9
		Conosce ed opera con precisione Schemi motori di base acquisiti ed utilizzati in modo corretto ma solo nelle situazioni motorie conosciute	8
		Partecipa spontaneamente alle attività motorie. Utilizza le proprie abilità in modo abbastanza sicuro. Schemi motori di base acquisiti ed utilizzati in modo corretto.	7
		Partecipa alle attività motorie con interesse. Utilizza le proprie capacità in condizioni facili di normale esecuzione. Schemi motori di base acquisiti sostanzialmente.	6
		Conosce ed opera se guidato. Schemi motori di base acquisiti parzialmente e applicati solo in modo ripetitivo e impersonale.	5
		Scarsa partecipazione all'attività motoria e poco interesse alle varie iniziative. Schemi motori di base acquisiti in modo errato.	4
		NUCLEI TEMATICI	INDICATORI Competenze specifiche

Il gioco, lo sport, le regole e il fair play	Realizzare strategie di gioco attuando comportamenti collaborativi e partecipando in modo propositivo alle scelte della squadra	Conosce in modo completo i regolamenti delle varie discipline proposte e sa applicarli autonomamente in ogni contesto	10
		Conosce in modo completo i regolamenti delle varie discipline e sa applicarli autonomamente nel contesto scolastico.	9
	Conoscere e applicare correttamente il regolamento tecnico degli sport praticati	Conosce le basi dei regolamenti delle varie discipline e sa applicarli nel contesto scolastico	8
		Conosce le basi dei regolamenti delle varie discipline e sa svolgere un ruolo di supporto in situazioni di arbitraggio nel contesto scolastico	7
	Saper gestire in modo consapevole le situazioni competitive dentro e fuori la gara, con autocontrollo e rispetto	Conosce le basi dei regolamenti delle varie discipline.	6
		Conosce le basi dei regolamenti delle varie discipline ma non è in grado di svolgere azioni di arbitraggio	5
		Conosce le regole di minima per partecipare alle attività pratiche.	4

TECNOLOGIA CLASSI I II III

NUCLEO TEMATICO	Competenze	Obiettivo di apprendimento	Descrittori di voto sono riferiti a tutti i nuclei tematici	Voto
<i>Vedere Osservare e Sperimentare</i>	L'alunna/o rileva le proprietà fondamentali di materiali di uso comune e il loro ciclo produttivo; conosce i principali sistemi di trasformazione di risorse o di produzione di beni, riconoscendo le diverse forme di energia coinvolte; conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune classificandoli e descrivendoli in relazione a forma, struttura e materiali;	Impiegare gli strumenti del disegno tecnico in semplici rappresentazioni geometriche; eseguire semplici misure in scala e rappresentare figure di geometria descrittiva piana; rilevare e disegnare forme semplici e composte ovvero solidi e figure piane in proiezione ortogonale; rilevare e disegnare forme semplici e composte ovvero solidi sezionati e non, in proiezione ortogonale e assonometria;	L'alunna/o, sa spiegare i fenomeni attraverso un'osservazione autonoma; si orienta ad acquisire un sapere più completo e integrale; realizza gli elaborati grafici in modo autonomo; usa gli strumenti tecnici con scioltezza e proprietà; conosce ed usa le varie tecniche in maniera autonoma comprende e usa in modo sicuro e consapevole il linguaggio tecnico.	10

<p>Prevedere, immaginare e progettare</p>	<p>L'alunna/o realizza rappresentazioni grafiche relative alla struttura e al funzionamento di figure piane utilizzando elementi del disegno tecnico; progetta e realizza rappresentazioni grafiche relative alla struttura e al funzionamento di oggetti utilizzando elementi della geometria descrittiva bidimensionale; progetta e realizza rappresentazioni grafiche relative alla struttura e al funzionamento di oggetti utilizzando elementi della geometria descrittiva tridimensionale.</p>	<p>Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali naturali di uso quotidiano; pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali metallici e leghe; pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un disegno tecnico nella progettazione edilizia; valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative al problema energetico</p>	<p>L'alunna/o, sa spiegare i fenomeni attraverso una buona osservazione; si orienta ad acquisire un sapere completo; realizza gli elaborati grafici in modo razionale; usa gli strumenti tecnici con sicurezza e in modo appropriato; conosce ed usa le varie tecniche in maniera sicura, usa con padronanza il linguaggio tecnico.</p>	9
			<p>L'alunna/o sa spiegare i fenomeni attraverso un'osservazione abbastanza corretta; conosce nozioni e concetti; realizza gli elaborati grafici in modo corretto; usa gli strumenti tecnici in modo adeguato; conosce ed usa le varie tecniche in modo corretto usa il linguaggio tecnico in modo pertinente</p>	8
			<p>L'alunna/o sa spiegare i fenomeni attraverso un'osservazione abbastanza corretta; conosce nozioni e concetti; realizza gli elaborati grafici in modo corretto; usa gli strumenti tecnici in modo adeguato; conosce ed usa le varie tecniche in modo corretto usa il linguaggio tecnico in modo pertinente.</p>	7
<p>Intervenire, trasformare e produrre</p>	<p>L'alunna/o conosce e utilizza oggetti e materiali di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e alle proprietà conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di</p>	<p>Accostarsi ai materiali naturali attraverso la conoscenza delle risorse, proprietà, uso, impieghi e produzione; pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano ; accostarsi ai</p>	<p>L'alunna/o conosce in modo semplice i fenomeni e i meccanismi della realtà tecnologica; rappresenta e riproduce in modo sufficiente gli elaborati grafici; usa gli strumenti tecnici</p>	6

	classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali; conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme e fonti di energia; comprende i problemi legati alla produzione di energia ed ha sviluppato sensibilità per i problemi economici, ecologici e della salute legati alle varie forme e modalità di produzione.	materiali artificiali e sintetici attraverso la conoscenza delle risorse, proprietà, uso, impieghi e produzione delle materie plastiche; conoscenza di semplici procedure per la costruzione di un'abitazione a partire dallo studio di fattibilità urbanistica alla scelta delle strutture portanti; pianificare la scelta e l'utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili ed esauribili	sufficientemente; usa le tecniche più semplici, in maniera sufficiente, complessivamente comprende il linguaggio tecnico, utilizzandolo in modo semplice.	5
			L'alunna/o denota una conoscenza carente dei fenomeni e dei meccanismi della realtà tecnologica, utilizza il linguaggio specifico in modo errato; rappresenta e riproduce con difficoltà gli elaborati grafici; usa gli strumenti tecnici in modo non corretto; coglie in modo parziale e inadeguato le tecniche più semplici, comprende ed usa con difficoltà il linguaggio tecnico	

La valutazione dell'insegnamento della Religione Cattolica o delle attività alternative, per le alunne e gli alunni che si avvalgono di tali insegnamenti, viene riportata su una nota separata dal documento di valutazione ed espressa mediante un giudizio sintetico riferito all'interesse manifestato e ai livelli di apprendimento conseguiti.

<p>classi I II III DISCIPLINA: RELIGIONE</p>

viene espressa mediante un giudizio sintetico così corrispondente:

OTTIMO = 10 DISTINTO = 9 BUONO = 8/7 SUFFIC. = 6 INSUFFIC. = 4/5

NUCLEI TEMATICI	INDICATORI Competenze specifiche	DESCRITTORI L'alunno	VOTO
<i>Conoscenza dei contenuti della Religione Cattolica</i>	Individuare i testi biblici che hanno ispirato le principali produzioni artistiche (letterarie, musicali, pittoriche...) italiane ed europee; comprendere il significato principale dei simboli religiosi, delle celebrazioni liturgiche e	Ricca, organica, personale	OTTIMO
		Completa, approfondita (riesce ad operare collegamenti)	DISTINTO
		Adeguate ma non approfondite (riesce, evidenziando qualche incertezza, ad operare semplici collegamenti)	BUONO

	dei sacramenti della chiesa; riconoscere il messaggio cristiano nell'arte e nella cultura in Italia e in Europa, nell'epoca tardo-antica, medievale, moderna e contemporanea	Essenziale	SUFFICIENTE
		Superficiale	NON SUFFICIENTE
NUCLEI TEMATICI	INDICATORI Competenze specifiche	DESCRITTORI L'alunno	VOTO
<i>Conoscenza dei valori legati alla religione</i>	Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa; comprendere alcune categorie fondamentali della fede ebraico-cristiana (rivelazione, promessa, alleanza, messia, risurrezione, grazia, regno di dio, salvezza...) e confrontarle con quelle di altre maggiori religioni; approfondire l'identità storica, la predicazione e l'opera di Gesù e correlarle alla fede cristiana che, nella prospettiva dell'evento pasquale (passione, morte e risurrezione), riconosce in lui il Figlio di Dio fatto uomo, Salvatore del mondo che invia la Chiesa nel mondo;	Riconosce e distingue i valori legati alle varie esperienze religiose, sa costruire valide relazioni critiche tra i valori del cristianesimo e quelli presenti nella quotidianità	OTTIMO
		Riconosce e distingue i valori legati alle varie esperienze religiose, riesce a costruire relazioni critiche tra i valori del cristianesimo e quelli della quotidianità.	DISTINTO
		Riconosce e distingue i valori legati alle varie esperienze religiose, sa costruire, se guidato, semplici relazioni critiche tra i valori del cristianesimo e quelli presenti nella quotidianità	BUONO
		Riconosce e distingue, con qualche incertezza, i valori legati alle varie esperienze religiose	SUFFICIENTE
		Riconosce e distingue, in modo frammentario, i valori legati alle varie esperienze religiose	NON SUFFICIENTE
NUCLEI TEMATICI		DESCRITTORI L'alunno	VOTO
<i>Capacità di riferimento corretto alle fonti Bibliche e ai documenti</i>	Saper adoperare la Bibbia come documento storico-culturale e apprendere che nella fede della Chiesa è accolta come Parola di Dio; individuare il contenuto centrale di alcuni testi biblici, utilizzando tutte le informazioni necessarie ed avvalendosi correttamente di adeguati metodi interpretativi;	Riconosce e distingue i valori legati alle varie esperienze religiose, sa costruire valide relazioni critiche tra i valori del Cristianesimo e quelli presenti nella quotidianità	OTTIMO
		Riconosce e distingue i valori legati alle varie esperienze religiose, sa costruire relazioni critiche tra i valori del cristianesimo e quelli presenti nella quotidianità	DISTINTO

individuare gli elementi specifici della preghiera cristiana e farne anche un confronto con quelli di altre religioni	Riconosce e distingue i valori legati alle varie esperienze religiose, sa costruire, se guidato, semplici relazioni critiche tra i valori del cristianesimo e quelli presenti nella quotidianità	BUONO
	Riconosce e distingue, con qualche incertezza, i valori legati alle varie esperienze religiose	SUFFICIENTE
	Riconosce e distingue, in modo Frammentario, i valori legati alle varie esperienze religiose.	NON SUFFICIENTE

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Il D. Lgs. n.62 del 13/04/17 e la Circolare MIUR n.1865 del 10.10.2017 regolamentano la valutazione del comportamento degli studenti: il Collegio docenti ha deliberato di utilizzare il giudizio sintetico per la valutazione del comportamento degli alunni della scuola secondaria di I grado.

Per la valutazione del comportamento nella Scuola secondaria di I grado si osservano i seguenti indicatori:

- CONVIVENZA CIVILE: Rispetto delle norme, degli altri, dell'ambiente
- Autonomia
- Collaborazione e partecipazione
- Responsabilità nell'assumere e portare a termine compiti
- Relazione e socializzazione

Il comportamento degli allievi è valutato dal Consiglio di classe mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dalla nostra istituzione scolastica e pubblicato nel diario scolastico. Il collegio dei docenti definisce i criteri per la valutazione del comportamento, determinando anche le modalità di espressione del giudizio. La valutazione del comportamento è espressa fin dalla prima valutazione periodica ed è riferita al comportamento degli allievi durante l'intero periodo di permanenza nella sede scolastica, anche con riferimento alle iniziative e alle attività con rilievo educativo realizzate al di fuori di essa.

La valutazione scaturisce da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente e, in tale contesto, vanno collocati anche le sanzioni disciplinari, come rappresentate nel Regolamento d'Istituto e in coerenza con il Patto educativo di corresponsabilità e lo Statuto delle studentesse e degli studenti.

La valutazione del comportamento – espressa in sede di scrutinio finale dal Consiglio di classe – corrispondente ad un giudizio negativo, non comporta l'automatica non ammissione all'anno successivo o all'esame conclusivo del ciclo. I fattori che concorrono alla valutazione del comportamento verranno osservati in modo sistematico dai docenti componenti dei Consigli di classe, raccolti e riportati in sede di Consiglio dal Coordinatore della classe. La valutazione del comportamento viene attribuita collegialmente da tutti i membri del Consiglio di classe.

La griglia con i criteri per la determinazione del voto di comportamento sul documento di valutazione per la scuola secondaria di primo grado alla quale si fa esplicito riferimento è stata riportata nella sezione della scuola primaria.

VALIDITÀ DELL'ANNO SCOLASTICO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO / DEROGHE

Ai fini della validità dell'anno scolastico è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, che tiene conto delle discipline e degli insegnamenti oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe.

Il collegio ha deliberato le eventuali deroghe al limite minimo di frequenza previsto per accertare la validità dell'anno scolastico:

- Assenza per ricovero ospedaliero o in casa di cura documentato con certificazione di ricovero e di dimissione e con successivo periodo di convalescenza prescritto all'atto della dimissione e convalidato da un medico del SSN
- Assenze ricorrenti o continuative giustificate di volta in volta con certificato medico
- Visite specialistiche ospedaliere e day Hospital (anche riferite ad un giorno).
- Motivi personali e di famiglia
- Rientro nel paese di origine per motivi legali o per gravi problemi familiari
- Allontanamenti temporanei disposti dall'autorità giudiziaria o dai servizi sociali
- Gravi patologie e/o lutti certificati dei componenti del nucleo familiare entro il secondo grado.
- Motivi legati a particolari situazioni di svantaggio socio-culturali: nomadismo (rom ecc.) fino ad un massimo di 15 giorni;
- Alunni seguiti dai servizi sociali.
- Motivi sportivi, artistici e di studio per un totale complessivo di 15 ore
- Uscite anticipate per attività sportive debitamente documentate richieste e certificate dall'associazione sportiva di appartenenza
- Partecipazione a gare sportive a livello nazionale e internazionale e gare organizzate dalle federazioni sportive affiliate CONI e no
- Motivi religiosi: adesione e confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo.

Non viene fatta rientrare nel computo complessivo delle assenze la tardiva iscrizione non causata da inadempienza dei genitori degli studenti. Deve essere considerata utile ad ogni effetto come presenza a scuola l'interruzione delle lezioni dovute a causa di forza maggiore non dipendenti dalla volontà degli studenti, come ad esempio, la chiusura della scuola per elezioni politiche o amministrative, per calamità naturali, per sciopero del personale scolastico, o per altri eventi eccezionali. Nello stesso modo è da considerare come presenza a scuola la posizione degli studenti che, avendo scelto di non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica, delle attività alternative, oppure di studio individualizzato, ritardano l'ingresso a scuola o ne scelgono l'uscita anticipata.

Per gli alunni che entrano a far parte dell'istituto in data successiva a quella del primo giorno di scuola provenendo da altro istituto si procederà ad una personalizzazione dell'orario nel seguente modo: a) integrazione del monte ore personalizzato con l'aggiunta delle ore frequentate presso l'altro istituto in base alla documentazione rilasciata dalla scuola di provenienza; b) qualora non provengano informazioni dal precedente istituto, riformulazione del monte ore personalizzato a partire dal primo giorno di frequenza presso il nostro istituto.

Al di là della quantità di assenze in deroga rientranti tra i criteri sopra deliberati, deve sussistere assolutamente la condizione effettiva per poter valutare lo studente.

Sarà il consiglio di classe, nel dare applicazione ai criteri deliberati dal collegio dei docenti, a valutare se, comunque, sussistano le condizioni per procedere alla valutazione. Prima di procedere alla valutazione degli apprendimenti in sede di scrutinio finale, il consiglio di classe, tenendo conto della documentazione acquisita e dei criteri generali stabiliti dal collegio dei docenti, procederà all'esame delle singole situazioni degli studenti relativamente all'eventuale mancato raggiungimento del limite orario annuo personalizzato. Nei casi in cui verrà accertato il mancato conseguimento del limite orario minimo di tre quarti di presenza alle lezioni, il consiglio di classe procederà all'applicazione dei criteri di deroga e successivamente valuterà se sussistono, comunque, le condizioni per poter procedere alla valutazione dello studente.

Di tale accertamento e della eventuale impossibilità di procedere alla valutazione per l'ammissione alla

classe successiva o all'esame sarà redatto un apposito verbale da parte del consiglio di classe, dandone contestuale comunicazione alle famiglie degli studenti.

L'istituzione scolastica comunica all'inizio dell'anno scolastico agli alunni e alle loro famiglie il relativo orario annuale personalizzato e il limite minimo delle ore di presenza che consenta di assicurare la validità dell'anno.

CRITERI PER L'AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA O ALL'ESAME DI STATO

Per garantire imparzialità, trasparenza e correttezza delle procedure legate agli scrutini finali, il Collegio dei docenti ha fissato dei criteri oggettivi che tutti i Consigli di Classe/Interclasse dovranno osservare per l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva e all'esame conclusivo del I ciclo.

La scuola ha il compito di educare e di istruire, dando agli alunni le regole e gli strumenti necessari alla loro crescita, nel rispetto dei loro diritti.

Gli alunni hanno il dovere di impegnarsi nello studio e nelle attività scolastiche e di rispettare le regole di civile convivenza affinché vada a buon fine quanto messo in atto dalla scuola. I genitori hanno il compito fondamentale di collaborare con la scuola per educare ed aiutare i figli nel processo di crescita, assumendosi le proprie responsabilità e non delegando alla scuola quelle che sono loro specifiche prerogative.

Gli alunni verranno quindi valutati in base a criteri didattici e a situazioni di disagio o di difficoltà di apprendimento certificate (handicap, disturbi specifici di apprendimento, alunni in carico al servizio sociale per i quali sono in atto interventi compensativi).

Criteri per l'ammissione alla classe successiva nella Scuola Primaria

CRITERI DI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA DEFINITI DAL COLLEGIO DEI DOCENTI	
VALUTAZIONE PRELIMINARE	
Situazione di partenza	Presenza di certificazioni (BES, DSA, EES, HC)
	Contesto socio-culturale di appartenenza
	Condizioni soggettive, anche temporanee che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità
Andamento nel corso dell'anno	Costanza nell'impegno a casa e a scuola
	Assunzione di comportamenti responsabili
	Risposta positiva agli stimoli e ai supporti individualizzati ricevuti
Frequenza	Frequenza del 75% del monte ore annuale, salvo eventuali e motivate deroghe deliberate dal Collegio Docenti.
CONDIZIONI CHE DETERMINANO LA NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA	

	Valutazione non positiva dell'andamento dell'alunno per gravi omissioni nel rispetto delle regole, comprovata anche da ripetuti rilievi di mancanze con riferimento al Patto di Corresponsabilità e al Regolamento d'Istituto, a seguito della quale l'alunno non raggiunge gli obiettivi minimi conseguendo risultati insufficienti.
	Insufficiente maturazione complessiva del processo di apprendimento dell'alunno, verificata dal mancato raggiungimento degli obiettivi educativo/didattici.

Dell'eventuale non ammissione alla classe successiva di un alunno/a deve essere data idonea comunicazione preventiva alla famiglia, ovvero prima della pubblicazione dei risultati. Il team di classe informa la famiglia mediante comunicazione scritta, accompagnata da colloquio, per presentare la situazione.

Il giudizio di non ammissione alla classe successiva è espresso all'unanimità dal Consiglio di interclasse.

Qualora, al fine di assicurare il diritto allo studio ad alunni in situazione di handicap grave/gravissimo il piano educativo individualizzato sia diversificato in funzione di obiettivi didattici e formativi non riconducibili ai programmi ministeriali, il Consiglio di classe valuta i risultati dell'apprendimento, con un giudizio globale e con l'attribuzione di voti unicamente nelle discipline inserite nel PEI per le quali è possibile dare un voto.

Qualora un Consiglio di classe intenda adottare la valutazione differenziata di cui sopra, deve darne immediata notizia alla famiglia fissandole un termine per manifestare un formale assenso, in mancanza del quale la modalità valutativa proposta si intende accettata.

Criteria per l'ammissione alla classe successiva nella Scuola Secondaria di I grado

CRITERI DI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA	
DEFINITI DAL COLLEGIO DEI DOCENTI	
VALUTAZIONE PRELIMINARE	
Situazione di partenza	Presenza di certificazioni (BES, DSA, EES, HC)
	Contesto socio-culturale di appartenenza
	Condizioni soggettive, anche temporanee che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità

Frequenza e comportamento	<p>Con riferimento all’D.L. 62 2017, i requisiti sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - frequenza del 75% del monte ore annuale personalizzato, fatte salve eventuali deroghe del Collegio dei Docenti; - non essere incorsi in sanzioni disciplinari previste dai Regolamenti presenti nel PTOF
VALUTAZIONE DEI PROCESSI FORMATIVI E DEGLI APPRENDIMENTI	
Atteggiamento dell’alunno verso la proposta educativa	Costanza nell’impegno a casa e a scuola
	Assunzione di comportamenti responsabili
	Risposta positiva agli stimoli e ai supporti individualizzati ricevuti
Raggiungimento degli obiettivi disciplinari esplicitati nel Curriculum verticale e nella programmazione di classe	Raggiungimento degli obiettivi completo o parziale come previsto dai Decreti attuativi 2017 e tenendo conto dei miglioramenti in itinere.
CONDIZIONI CHE DETERMINANO LA NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA	
Valutazione non positiva del comportamento dell’alunno	Mancato rispetto delle regole con riferimento al Patto di corresponsabilità e allo Statuto degli studenti e delle studentesse e ai Regolamenti inseriti nel PTOF
Mancato raggiungimento degli obiettivi di apprendimento	<p>Presenza di n. 5 o più insufficienze lievi</p> <p>Presenza di n. 2 insufficienze gravi, accompagnate da insufficienze lievi</p>
DEROGHE	
Condizioni per deroga da parte del Consiglio di Classe	Presenza di certificazioni (DSA, BES, EES e HC)
	Alunni ripetenti il cui percorso, nonostante la presenza di preparazione lacunosa, complessivamente possa essere valutato positivamente

Dell’eventuale non ammissione alla classe successiva di un alunno/a deve essere data idonea comunicazione preventiva alla famiglia, ovvero prima della pubblicazione dei risultati. In particolare nel corso dell’a.s. ed immediatamente dopo i Consigli di Classe di aprile e maggio, nel

caso di una situazione molto critica o qualora siano presenti le condizioni per la compromissione dell'a.s., il Coordinatore di Classe informa la famiglia mediante comunicazione scritta, eventualmente accompagnata da colloquio, per presentare la situazione. Il giudizio di non ammissione alla classe successiva e all'esame di licenza è espresso a maggioranza dal C. di C.

Gli articoli 6 e 7 del decreto legislativo n. 62/2017 individuano le modalità di ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione delle alunne e degli alunni frequentanti scuole statali e paritarie. In sede di scrutinio finale l'ammissione all'esame di Stato è disposta in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo.

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF, un voto di ammissione espresso in decimi senza utilizzare frazioni decimali.

Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.

Il voto di ammissione considera anche la media delle valutazioni dello scrutinio finale degli anni precedenti del percorso scolastico dell'alunno/a secondo la percentuale di seguito specificata:

1° anno 20%

2° anno 30%

3° anno 50% e il medesimo voto sarà riportato nel documento di valutazione, nel verbale degli scrutini, nella Scheda Personale del Candidato (su cui vengono registrati anche il consiglio orientativo, le prove d'esame, la valutazione finale) e sui tabelloni finali.

VALUTAZIONE ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DELL'ISTRUZIONE

Il primo ciclo di istruzione termina, alla fine della classe terza della scuola secondaria di I grado, con un Esame di Stato (cfr. DPR 122/2009, D. lgs n.62/2017, D. n. 741 del 3-10- 2017 e Circolare MIUR n.1865 del 10.10.2017).

Le prove scritte di italiano, matematica e lingue comunitarie devono essere svolte in tre giorni diversi, anche non consecutivi, devono essere predisposte dalla commissione d'esame con gli opportuni adattamenti previsti dalla legge per alunni disabili (prove anche differenziate costruite in base al PEI), con DSA, BES (prove graduate, utilizzando gli strumenti compensativi/ dispensativi previsti dalla legge e utilizzati in corso d'anno),devono essere coerenti con le Indicazioni nazionali per il curriculum e volte a verificare livelli generali e specifici di apprendimento conseguiti dagli studenti.

Per ciascuna delle prove scritte il decreto ministeriale n. 741/2017 individua le finalità e propone diverse tipologie; la commissione sceglie le tipologie in base alle quali definire le tracce, in coerenza con le Indicazioni nazionali per il curriculum.

Per la prova di italiano, intesa ad accertare la padronanza della lingua, la capacità di espressione personale e la coerente e organica esposizione del pensiero da parte delle alunne e degli alunni, le Commissioni predispongono almeno tre temi di tracce, con riferimento alle seguenti tipologie:

1. Testo narrativo
2. Testo argomentativo
3. Comprensione e sintesi di un testo

La prova scritta di italiano può anche essere strutturata in più parti riferibili alle diverse tipologie proposte, che possono anche essere utilizzate in maniera combinata tra loro all'interno della stessa

traccia.

La prova verrà valutata seguendo i criteri riportati nella seguente tabella

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LINGUA ITALIANA SCRITTA

	DESCRITTORI	VALUTAZIONE
CONTENUTO	Sviluppa il contenuto in modo limitato e non aderente alla traccia	4
	Sviluppa il contenuto in modo limitato, superficiale, non del tutto aderente alla traccia	5
	Sviluppa il contenuto in modo essenziale	6
	Sviluppa il contenuto in modo abbastanza completo	7
	Sviluppa il contenuto in modo completo	8
	Sviluppa il contenuto in modo completo e approfondito	9
	Sviluppa il contenuto in modo approfondito e originale	10
ESPOSIZIONE DEGLI ARGOMENTI	Gli argomenti sono esposti in modo disordinato e incongruente	4
	Gli argomenti sono esposti in modo poco articolato	5
	Gli argomenti sono esposti in modo comprensibile	6
	Gli argomenti sono esposti in modo abbastanza chiaro	7
	Gli argomenti sono esposti in modo chiaro	8
	Gli argomenti sono esposti in modo ordinato ed equilibrato	9
	Gli argomenti sono esposti in modo ordinato ed efficace	10
USO E CONOSCENZA DELLE STRUTTURE LINGUISTICHE - ortografia - sintassi -grammatica	Usa scorrettamente le strutture linguistiche	4
	Usa in modo non sempre corretto semplici strutture linguistiche	5
	Usa correttamente semplici strutture linguistiche	6
	Usa correttamente le strutture linguistiche	7
	Usa con sicurezza e correttamente le strutture linguistiche	8
	Usa con sicurezza, correttamente e in modo ben articolato le strutture linguistiche	9
	Usa con sicurezza, correttamente e in modo ben articolato le strutture linguistiche, con una struttura del discorso elaborata (ipotassi), coerente e coesa	10
LESSICO	Utilizza un lessico povero e non appropriato	4
	Utilizza un lessico impreciso, non sempre corretto o ripetitivo	5
	Usa il lessico in modo semplice	6
	Usa il lessico in modo nel complesso appropriato	7
	Usa il lessico in modo appropriato	8
	Usa il lessico in modo vario ed appropriato	9

Usa il lessico in modo vario, appropriato ed efficace

10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEI COLLOQUI ORALI DI ITALIANO

VALUTAZIONE	DESCRITTORI
10	L'alunno mostra: <ul style="list-style-type: none">- Prontezza e sicurezza nell'orientarsi e nel puntualizzare gli argomenti- Conoscenze organiche ed esaurienti sugli argomenti- Prontezza nello stabilire e sviluppare collegamenti e confronti all'interno della stessa area disciplinare e anche con altre discipline;- Proprietà espositiva utilizzando linguaggi specifici;- Capacità di esprimere giudizi e riflessioni personali, capacità di operare raffronti e analisi sugli argomenti affrontati
9	L'alunno mostra: <ul style="list-style-type: none">- Sicurezza nell'orientarsi e nel puntualizzare gli argomenti- Conoscenze complete sugli argomenti- Capacità apprezzabili nello stabilire e sviluppare collegamenti e confronti all'interno della stessa area disciplinare e anche con altre discipline;- Proprietà espositiva utilizzando con sicurezza linguaggi specifici;- Capacità di esprimere giudizi personali sugli argomenti affrontati.
8	L'alunno mostra: <ul style="list-style-type: none">- Buona prontezza nell'orientarsi e nel puntualizzare l'argomento;- Adeguato grado d'informazione sull'argomento;- Capacità di cogliere e sviluppare collegamenti con altri argomenti all'interno della stessa area disciplinare o anche con altre discipline;- Correttezza espositiva utilizzando in modo adeguato linguaggi e strumenti propri delle diverse discipline.
7	L'alunno mostra: <ul style="list-style-type: none">- Sufficiente prontezza nell'orientarsi e nel puntualizzare l'argomento;- Discreto grado d'informazione sull'argomento;- Sufficiente capacità di cogliere e sviluppare collegamenti con altri argomenti all'interno della stessa area disciplinare;- Correttezza espositiva
6	L'alunno mostra: <ul style="list-style-type: none">- Un sufficiente grado di informazione sull'argomento;- Capacità di cogliere semplici collegamenti (con l'aiuto dell'insegnante) con altri argomenti all'interno della stessa disciplina;- Sufficiente chiarezza espositiva
5	L'alunno mostra: <ul style="list-style-type: none">- Un inadeguato grado di informazione sull'argomento (frammentario e superficiale);- Incapacità di cogliere semplici collegamenti (con la guida dell'insegnante) con altri argomenti all'interno della stessa disciplina;- Scarsa chiarezza espositiva
4	L'alunno mostra: <ul style="list-style-type: none">- Di non possedere le conoscenze di base delle discipline.- Stenta a comprendere significati e linguaggi delle discipline e ad esprimersi.

GRIGLIA PER LA CORREZIONE DEGLI SCRITTI DI ITALIANO ESAME CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

1. Contenuto

1 A - TESTO NARRATIVO/ DESCRITTIVO:

Rispondenza alla traccia e alle caratteristiche testuali - Chiarezza e organicità dell'esposizione - Ricchezza di contenuti ed elaborazione personale

1B – TESTO ARGOMENTATIVO

- o (10) Lo svolgimento è pertinente alla traccia ed espresso in forma brillante e personale, strutturato in modo chiaro, completo e ben articolato. L'argomento è trattato in modo completo e personale ed evidenzia le capacità critiche dell'allievo.
- o (8/9) Lo svolgimento è pertinente alla traccia, coerente e organico nelle sue parti. Lo svolgimento è trattato in modo adeguato e presenta diverse considerazioni personali.
- o (7) Lo svolgimento è sostanzialmente pertinente alla traccia e coerente in quasi tutte le sue parti e presenta alcune considerazioni personali.
- o (6) Lo svolgimento è sufficientemente pertinente alla traccia, la coerenza del testo è limitata e l'argomento è trattato in maniera generica.
- o (5) Lo svolgimento non è pertinente alla traccia. L'argomento è trattato in modo limitato, senza chiarezza e considerazioni personali
- o (4) Lo svolgimento non risponde alle indicazioni assegnate, è privo di organizzazione, è trattato in modo estremamente limitato

1C – COMPrensIONE E SINTESI DI UN TESTO LETTERARIO, DIVULGATIVO O SCIENTIFICO

Il punteggio della comprensione sarà determinato attraverso apposito questionario.

Il punteggio del testo di sintesi sarà determinato secondo i seguenti criteri:

- o (10) Lo svolgimento rispetta pienamente la consegna e le caratteristiche della tipologia testuale, è del tutto corretto ed è strutturato in modo chiaro, completo e ben articolato.
- o (8/9) Lo svolgimento rispetta la consegna e le caratteristiche della tipologia testuale, è corretto e organico nelle sue parti
- o (7) Lo svolgimento rispetta sostanzialmente la consegna e le caratteristiche della tipologia testuale, è corretto e coerente in quasi tutte le sue parti
- o (6) Lo svolgimento rispetta a sufficienza la consegna e le caratteristiche della tipologia testuale, il testo è abbastanza corretto ma solo in parte coerente
- o (5) Lo svolgimento non è del tutto pertinente alla traccia e rispetta solo alcune caratteristiche della tipologia testuale, il testo non è sufficientemente corretto
- o (4) Lo svolgimento non risponde alle indicazioni assegnate, non rispetta le caratteristiche della tipologia testuale, non è corretto

2. Correttezza ortografica e sintattica

- o (10) L'ortografia è corretta e la sintassi ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi, punteggiatura)

- o (9-8) L'ortografia è sostanzialmente corretta e la sintassi è ben articolata
- o (7) L'ortografia è parzialmente corretta e la sintassi presenta qualche incertezza
- o (6) L'ortografia e la sintassi sono incerte
- o (5) Numerosi errori di ortografia e sintassi difficoltosa
- o (4) Gravissimi errori ortografici e sintattici

3. Lessico

- o (10) Appropriato, ricco e vario
- o (9-8) Adeguato
- o (7) Sostanzialmente adeguato
- o (6) Semplice
- o (5) Povero e ripetitivo
- o (4) Non appropriato

Per la prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche è intesa ad accertare la "*capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni*", tenendo a riferimento le aree previste dalle Indicazioni nazionali (numeri: spazio e figure; relazioni e funzioni: dati e previsioni. Le commissioni predispongono almeno tre tracce, riferite ad entrambe le seguenti tipologie:

1. Problemi articolati su una o più richieste
2. Quesiti a risposta aperta

Nel caso in cui vengano proposti più problemi o quesiti, le relative soluzioni non devono essere dipendenti l'una dall'altra, per evitare che la loro progressione pregiudichi l'esecuzione della prova stessa.

La prova verrà valutata seguendo i criteri riportati nella seguente tabella

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI MATEMATICA

Competenze da valutare:

- o conoscenza dei contenuti
- p padronanza del calcolo
- q abilità nei procedimenti logici
- r uso del linguaggio specifico

Valutazione	Indicatori
10	Completa e approfondita conoscenza delle regole grafiche e matematiche. Sicura e corretta individuazione e applicazione di proprietà. Comprensione e risoluzione dei problemi valida e sicura. Preciso e appropriato linguaggio.
9	Completa conoscenza delle regole grafiche e matematiche. Sicura e corretta individuazione e applicazione di proprietà. Comprensione e risoluzione dei problemi valida /valida e sicura. Preciso linguaggio
8	La conoscenza delle regole grafiche e matematiche è abbastanza completa.

L'individuazione e l'applicazione di proprietà è abbastanza sicura e corretta.

La comprensione e la risoluzione dei problemi è buona.

Il linguaggio è abbastanza preciso.

7

La conoscenza delle regole grafiche e matematiche è sostanzialmente completa.

L'individuazione e l'applicazione di proprietà è abbastanza sicura e, in genere, corretta.

La comprensione e la risoluzione dei problemi è discreta.

Il linguaggio è abbastanza corretto.

6

La conoscenza delle regole grafiche e matematiche è accettabile.

L'individuazione e l'applicazione di proprietà è sufficiente (con qualche incertezza).

La risoluzione dei problemi è incompleta (sommatoria); sa individuare i dati ma risulta insicuro nell'organizzazione del percorso risolutivo.

La comprensione e/o l'uso del linguaggio è appena accettabile.

5

La conoscenza delle regole grafiche e matematiche è parziale/confusa /inadeguata.

L'individuazione e l'applicazione di proprietà è poco corretta/scorretta (non sa applicare le regole).

La risoluzione dei problemi è confusa/parziale.

La comprensione e/o l'uso del linguaggio è

La conoscenza delle regole grafiche e matematiche è inadeguata.

L'individuazione e l'applicazione di proprietà è confusa (non conosce le regole).

4

La risoluzione dei problemi è confusa /parziale.

Conosce poco il linguaggio scientifico

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE DI MATEMATICA E SCIENZE

competenze da valutare

- Conoscenza degli argomenti
- Osservazione di fatti e fenomeni; individuazione di analogie e differenze
- Comprensione di problemi, formulazione di ipotesi di soluzione, verifica della rispondenza tra ipotesi e risultati sperimentali
- Comprensione ed uso di linguaggi specifici

Valutazione	Descrittori
10	<p>La conoscenza degli argomenti è completa e approfondita</p> <p>L'osservazione di fatti e fenomeni è approfondita con la totale individuazione di analogie e differenze</p> <p>La comprensione di problemi, formulazione di ipotesi di soluzione, verifica della rispondenza tra ipotesi e risultati sperimentali sono precisi</p> <p>La comprensione ed uso di linguaggi specifici è sicura</p>
9	<p>La conoscenza degli argomenti trattati è ampia e ben strutturata.</p> <p>L'osservazione di fatti e fenomeni è accurata con la totale individuazione di analogie e differenze</p> <p>La comprensione di problemi è sicura, e le procedure di soluzione sono complete, precisa la verifica delle ipotesi.</p> <p>La comprensione ed l'uso del linguaggio specifico è corretta.</p>
8	<p>La conoscenza degli argomenti è ampia.</p> <p>L'osservazione di fatti e fenomeni è precisa e l'individuazione di analogie e differenze è vasta.</p> <p>La comprensione di problemi è sicura, e le procedure di soluzione sono complete, seppure con qualche imperfezione, precisa la verifica delle ipotesi.</p> <p>La comprensione ed l'uso del linguaggio specifico è appropriata.</p>
7	<p>La conoscenza degli argomenti è buona.</p> <p>L'osservazione di fatti e fenomeni e l'individuazione di analogie e differenze è abbastanza precisa.</p> <p>La comprensione di problemi, le procedure di soluzione e la verifica delle ipotesi sono complessivamente corrette.</p> <p>La comprensione ed l'uso del linguaggio specifico è adeguata</p>
6	<p>La conoscenza degli argomenti è stata acquisita per linee essenziali.</p> <p>L'osservazione di fatti e fenomeni e l'individuazione di analogie e differenze avviene con alcune incertezze.</p> <p>La comprensione di problemi è sommaria, incomplete, ma corrette, le procedure di soluzione, incerta la verifica delle ipotesi.</p> <p>La comprensione ed l'uso del linguaggio specifico è accettabile</p>
5	<p>La conoscenza degli argomenti è accettabile.</p> <p>L'osservazione di fatti e fenomeni e l'individuazione di analogie e differenze è imprecisa. La comprensione di problemi è parziale, le procedure di soluzione sono incomplete e non sempre corrette, la verifica delle ipotesi è incerta.</p> <p>La comprensione ed l'uso del linguaggio specifico è incerta</p>
4	<p>La conoscenza degli argomenti è scarsa.</p> <p>L'osservazione di fatti e fenomeni e l'individuazione di analogie e differenze è imprecisa e confusa.</p> <p>La comprensione di problemi è inadeguata, le procedure di soluzione e la verifica delle ipotesi non sono individuate.</p> <p>La comprensione ed l'uso del linguaggio specifico non è adeguata</p>

La prova scritta relativa alle lingue straniere accerta le competenze di comprensione e produzione scritta riconducibile al Livello A2 per l'inglese e A1 per il Francese. Le commissioni predispongono almeno tre tracce in coerenza con il profilo dello studente, con riferimento alle seguenti tipologie:

- questionario di comprensione di un testo a risposta chiusa e aperta
- completamento di un testo in cui siano state omesse parole o gruppi di parole, oppure riordino e riscrittura o trasformazione di un testo
- elaborazione di un dialogo su traccia articolata che indichi chiaramente situazioni, personaggi e sviluppo degli argomenti

- lettera o mail personale su traccia riguardante argomenti di carattere familiare o di vita quotidiana
- sintesi di un testo che evidenzia gli elementi e le informazioni principali.

La prova verrà valutata seguendo i criteri riportati nella seguente tabella

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE INGLESE - FRANCESE ESAME CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

QUESTIONARIO

COMPETENZE	DESCRITTORI E VALUTAZIONE						
	10	9	8	7	6	5	4
Comprensione dei contenuti	Sicura e dettagliata	Approfondita	Completa e sicura	Abbastanza sicura, abbastanza completa	Essenziale, globale	Incerta, superficiale	Carente, frammentaria
Conoscenza ed uso delle strutture e del lessico	Accurata	Precisa, pertinente	Corretta, appropriata	Abbastanza corretta, con qualche errore	Accettabile, Sufficientemente corretta	Incerta, lacunosa	Inadeguata, scorretta
Produzione/ Rielaborazione personale delle risposte	Molto corretta, articolata, scorrevole	Corretta e appropriata	Abbastanza corretta e appropriata	Essenziale e Sufficientemente corretta	Accettabile, anche se approssimativa	Approssimativa, poco corretta	

LETTERA

COMPETENZE	DESCRITTORI E VALUTAZIONE						
	10	9	8	7	6	5	4
Pertinenza e organizzazione del contenuto	Organico	Ricco, personale	Appropriato esauriente	Abbastanza pertinente e organico	Accettabile, sufficientemente organico ed esauriente	Modesto, poco organico	Non pertinente, confuso
Conoscenza e uso delle strutture e del lessico	Accurata	Precisa, pertinente	Corretta, appropriata	Abbastanza corretta, con qualche errore	Accettabile, sufficientemente corretta	Incerta, lacunosa	Inadeguata, scorretta

Le prove scritte sono seguite da un colloquio pluridisciplinare. Il colloquio è condotto collegialmente da parte della sottocommissione e si sviluppa in modo da porre attenzione soprattutto sulle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico tra le varie discipline di studio. Pertanto l'esame orale viene svolto, di norma, a partire da un documento proposto dal candidato, preferibilmente in formato digitale, che fornisca spunto per un discorso interdisciplinare relativo ai macroargomenti affrontati durante l'anno.

Come previsto dal decreto legislativo n. 62/2017, il colloquio tiene conto anche dei livelli di padronanza delle competenze connesse alle attività svolte nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione. Attraverso il colloquio, la commissione valuta il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente previsto dalle Indicazioni nazionali per il curriculum.

La prova orale verrà valutata seguendo i criteri riportati nella seguente tabella

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEI COLLOQUI ORALI
ESAME CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE**

VALUTAZIONE	DESCRITTORI
10	L'alunno mostra: <ul style="list-style-type: none">- Prontezza e sicurezza nell'orientarsi e nel puntualizzare gli argomentiConoscenze organiche ed esaurienti sugli argomenti- Prontezza nello stabilire e sviluppare collegamenti e confronti all'interno della stessa area disciplinare e anche con altre discipline;- Proprietà espositiva utilizzando linguaggi specifici;- Capacità di esprimere giudizi e riflessioni personali, capacità di operare raffronti e analisi sugli argomenti affrontati
9	L'alunno mostra: <ul style="list-style-type: none">- Sicurezza nell'orientarsi e nel puntualizzare gli argomenti- Conoscenze complete sugli argomenti- Capacità apprezzabili nello stabilire e sviluppare collegamenti e confronti all'interno della stessa area disciplinare e anche con altre discipline;- Proprietà espositiva utilizzando con sicurezza linguaggi specifici;- Capacità di esprimere giudizi personali sugli argomenti affrontati.
8	L'alunno mostra: <ul style="list-style-type: none">- Buona prontezza nell'orientarsi e nel puntualizzare l'argomento;- Adeguato grado d'informazione sull'argomento;- Capacità di cogliere e sviluppare collegamenti con altri argomenti all'interno della stessa area disciplinare o anche con altre discipline;- Correttezza espositiva utilizzando in modo adeguato linguaggi e strumenti propri delle diverse discipline.
7	L'alunno mostra: <ul style="list-style-type: none">- Sufficiente prontezza nell'orientarsi e nel puntualizzare l'argomento;- Discreto grado d'informazione sull'argomento;- Sufficiente capacità di cogliere e sviluppare collegamenti con altri argomenti all'interno della stessa area disciplinare;- Correttezza espositiva

6	<p>L'alunno mostra:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Un sufficiente grado di informazione sull'argomento; - Capacità di cogliere semplici collegamenti (con l'aiuto dell'insegnante) con altri argomenti all'interno della stessa disciplina; - Sufficiente chiarezza espositiva
5	<p>L'alunno mostra:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Un inadeguato grado di informazione sull'argomento (frammentario e superficiale); - Incapacità di cogliere semplici collegamenti (con la guida dell'insegnante) con altri argomenti all'interno della stessa disciplina; - Scarsa chiarezza espositiva
4	<p>L'alunno mostra:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Di non possedere le conoscenze di base delle discipline. - Stenta a comprendere significati e linguaggi delle discipline e ad esprimersi.

La valutazione delle prove scritte e del colloquio viene effettuata sulla base di criteri comuni adottati dalla commissione, attribuendo un voto in decimi a ciascuna prova, senza frazioni decimali.

Alla prova scritta di lingua straniera, ancorché distinta in sezioni corrispondenti alle due lingue studiate, viene attribuito un unico voto espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali.

Il voto finale viene determinato dalla media del voto di ammissione con la media dei voti attribuiti alle prove scritte e al colloquio.

Supera l'esame l'alunno che consegue un voto finale non inferiore a 6/10.

La commissione può, su proposta della sottocommissione, con deliberazione assunta all'unanimità, attribuire la lode agli alunni che hanno conseguito un voto di 10/10, tenendo a riferimento sia gli esiti delle prove d'esame sia il percorso scolastico triennale. L'esito dell'esame è pubblicato all'albo dell'istituto con indicazione del voto finale conseguito espresso in decimi; per i candidati che non superano l'esame è resa pubblica esclusivamente la dicitura "Esame non superato" senza esplicitazione del voto finale conseguito.

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE

Il D.P.R. n.122/09 e la Circolare MIUR n.1865 del 10.10.2017 sottolineano che spetta alle scuole adattare in modo opportuno la scheda per la valutazione individuale dell'alunno, pertanto l'I.C. SAN TOMMASO D'AQUINO ha predisposto in autonomia il documento di valutazione degli alunni.

E' compilato in tutte le sue parti dai docenti della classe e presentato online alle famiglie alla fine del primo quadrimestre e alla fine dell'anno scolastico. Il modello cartaceo viene consegnato alle famiglie degli alunni delle classi in uscita.

La prima parte del documento è dedicata ai dati anagrafici dell'alunno; nella seconda parte vengono registrati:

- i voti relativi alle singole discipline elaborati attraverso gli indicatori riportati nelle tabelle precedentemente inserite,
- la valutazione del comportamento mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica.

Dal corrente anno scolastico per tutte le alunne e tutti gli alunni di scuola primaria e secondaria di primo grado la valutazione periodica e finale viene integrata con un giudizio sintetico globale si inserisce la valutazione del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguiti.

L'Istituto è dotato di registro elettronico, pertanto il documento di valutazione è redatto in formato elettronico sia per la scuola primaria sia per la scuola secondaria di I grado.

VALUTAZIONE ESTERNA DEGLI APPRENDIMENTI: PROVE INVALSI

Sono state avviate le procedure per l'organizzazione della rilevazione degli apprendimenti in italiano, matematica e lingua inglese degli studenti per l'anno scolastico 2017/18 predisposta dal Servizio Nazionale di Valutazione.

La rilevazione riguarderà anche quest'anno gli studenti della seconda e quinta classe della scuola primaria (maggio 2018 , prove in formato cartaceo) e della terza classe della scuola secondaria di primo grado (aprile 2018, prove on line).

I risultati dei test cui verranno sottoposti gli alunni, oltre a contribuire a livello statistico al monitoraggio nazionale, permetteranno ai docenti del nostro Istituto di acquisire informazioni sul livello d' apprendimento raggiunto dalle proprie classi rispetto a parametri di tipo standardizzato.

VALUTAZIONE ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

La Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 “Strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica” e successivamente la C.M. n.8 del 6 marzo 2013, estendono a tutti gli studenti in difficoltà il diritto alla personalizzazione dell'apprendimento, richiamandosi espressamente ai principi enunciati dalla Legge 53/2003.

Fermo restando l'obbligo di presentazione delle certificazioni per l'esercizio dei diritti conseguenti alle situazioni di disabilità e di DSA (nelle Leggi 104/92 e 170/10), la C.M. n. 8 del 6 marzo 2013 sottolinea come sia doveroso, da parte dei Consigli di classe o dei teams dei docenti nelle scuole primarie, indicare in quali altri casi sia opportuna e necessaria l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative o dispensative, nella prospettiva di una presa in carico globale ed inclusiva di tutti gli alunni. Gli insegnanti dovranno valutare pedagogicamente e didatticamente il funzionamento problematico dell'alunno, con la loro competenza professionale.

Il nostro Istituto da sempre accoglie e cura particolarmente gli alunni con bisogni educativi speciali e l'impegno è ancora maggiore in seguito alle direttive e alle circolari ministeriali di volta in volta diffuse.

Sono ritenuti alunni con bisogni educativi speciali tutti coloro che per motivi fisici, biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici o sociali, necessitano di una didattica personalizzata.

Per quanto riguarda il complesso sistema della valutazione, ciascun insegnante fa riferimento al Piano Annuale d'Inclusione (documento che riassume tutte le attività di inclusione dell'Istituto), al Piano Educativo Individualizzato nel caso di alunni in possesso di certificazione da parte dell'Azienda Sanitaria Locale, al Piano Didattico Personalizzato nel caso di studenti con diagnosi di disturbi specifici dell'apprendimento.

Tali denominazioni intendono creare le condizioni ottimali per una piena e vera inclusione, come auspicato dalla normativa vigente. Pertanto la valutazione viene considerata un processo utile a verificare se l'alunno si trova nelle condizioni per esprimere al massimo il proprio potenziale e le proprie abilità, che sono specifiche per ogni singolo bambino.

A tal proposito il momento della valutazione è utile e necessario al team dei docenti per comprendere se le metodologie intraprese siano efficaci o meno per valorizzare l'alunno in questione.

I docenti, nello stabilire il giudizio e i voti, fanno riferimento agli obiettivi e ai criteri stabiliti nei Piani educativi (Piano Annuale d'Inclusione, Piano Educativo Individualizzato per gli alunni diversamente abili e il Piano Didattico Personalizzato per gli allievi con D.S.A.), tenendo conto del livello di partenza dell'alunno e dell'impegno profuso, con la convinzione che valutare significa valorizzare e non discriminare, all'insegna di una scuola inclusiva. I docenti compilano i Piani educativi (P.E.I. o P.D.P.) entro due mesi dall'inizio dell'annoscolastico, come da normativa vigente. Possono essere necessarie altre settimane per permettere la condivisione degli stessi documenti con le famiglie e gli specialisti che, con funzioni differenti, hanno in carico l'alunno. I suddetti Piani sono aggiornabili in qualsiasi momento dell'anno, in base ai nuovi bisogni o traguardi espressi dall'alunno.

NOME DOCUMENTO	NOME DOCUMENTO	NOME DOCUMENTO	DATA CONSEGNA
P.A.I. Piano annuale Inclusione	Tutti gli alunni con disabilità e bisogni educativi speciali	G.L.I. (Gruppo di Lavoro per l'inclusione, evoluzione del G.L.H. d'Istituto)	Termine anno Scolastico ovvero entro il mese di settembre dell'anno successivo
P.D.P. Piano didattico personalizzato	Alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (con diagnosi da parte di specialisti) e per alunni con altri bisogni educativi speciali	Team docenti o Consiglio di Classe, in condivisione con la famiglia ed eventuali specialisti	Entro due mesi dall'inizio dell'anno scolastico
P.E.I. Piano Educativo Individualizzato	Alunni con certificazione, secondo la L. 104/1992	Team docenti o Consiglio di Classe, insieme alla famiglia e agli specialisti	Entro il mese di dicembre

Per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento (DSA) adeguatamente certificate, le modalità ed i contenuti delle prove di valutazione e di verifica degli apprendimenti, compresi quelli effettuati in sede di esame conclusivo del ciclo, vengono pertanto stabiliti dai consigli di classe e dalle commissioni d'esame sulla base delle indicazioni dei PDP.

LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

L'articolo 9 del decreto legislativo n. 62/2017 indica la finalità e i tempi di rilascio della certificazione delle competenze che è redatta in sede di scrutinio finale e rilasciata agli alunni al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado (in quest'ultimo caso soltanto ai candidati che hanno superato l'esame di Stato).

Il modello di certificazione delle competenze (inserita in allegato) è adottato con provvedimento del Ministro dell'istruzione e i principi generali per la sua predisposizione fanno riferimento al profilo dello studente, così come definito dalle Indicazioni nazionali per il curricolo vigenti, alle competenze chiave individuate dall'Unione europea/ e alla descrizione dei diversi livelli di acquisizione delle competenze medesime.

Il modello consente anche di valorizzare eventuali competenze ritenute significative dai docenti della classe o dal consiglio di classe, sviluppate in situazioni di apprendimento non formale e informale.

Per le alunne e gli alunni con disabilità la certificazione redatta sul modello nazionale può essere accompagnata, se necessario, da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati di competenza agli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato, La certificazione delle competenze rilasciata al termine del primo ciclo è integrata da una sezione, predisposta e redatta a cura di INVALSI, in cui viene descritto il livello raggiunto dall'alunno nelle prove a carattere nazionale per italiano e matematica e da un'ulteriore sezione, sempre redatta da INVALSI, in cui si certificano le abilità di comprensione ed uso della lingua inglese. Il repertorio dei descrittori relativi alle prove nazionali è predisposto da INVALSI e comunicato annualmente alle istituzioni scolastiche.